



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Documento del Consiglio di classe

D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017, art. 17, comma 1

D.L. 9 settembre 2025, n. 127

D.M.54 26 marzo 2026

Percorso formativo compiuto dalla classe

Classe: Quinta

Sezione: L

Indirizzo: Industria ed artigianato per il Made in Italy

Il Dirigente Scolastico
Prof.re Gianni Camici

Il Coordinatore di Classe
prof.ssa Mingoia Tambè M.Concetta

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 12/05/2026

Affisso all'Albo di Istituto il giorno 15 maggio 2026



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Sommario

1. Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso

- 1.1. Istituti professionali ai sensi del Dlgs.61/2017
- 1.2. Industria ed artigianato per il Made in Italy
- 1.3. La declinazione del percorso (ATECO, NUP e contesto territoriale)
- 1.4. La declinazione delle competenze (area generale e area di indirizzo)
- 1.5. Quadro orario del percorso di studi

2. Caratteristiche della classe

- 2.1. Composizione del consiglio di classe e continuità didattica
- 2.2. Criteri di valutazione
- 2.3. Personalizzazione dei percorsi

3. Attività e progetti

- 3.1. Attività di recupero, sostegno e integrazione
- 3.2. Attività di orientamento
- 3.3. Insegnamento della Educazione Civica
- 3.4. Attività di FSL, tirocini e stage
- 3.5. Visite guidate e viaggi di istruzione
- 3.6. Progetti extracurricolari

4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

5. Simulazioni delle prove scritte e griglie di valutazioni proposte

6. Allegati



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



1.1 Istituti professionali – La riforma Dlgs.61/2017

La riforma dell'Istruzione professionale comporta un cambio di paradigma identitario, motivato dalla necessità di affrontare e ricomporre la crescente tensione che si è andata determinando tra il profilo socio-culturale dell'utenza (i nuovi giovani studenti) e l'evoluzione della domanda del mercato del lavoro.

Si tratta di due processi che possono sembrare tra loro divergenti:

- da un lato un'utenza sempre più variegata ed esigente che esprime una domanda di senso e di esperienze significative in cui riconoscere le proprie potenzialità e valorizzare i propri talenti;
- dall'altro, un mutamento profondo del sistema economico e professionale nazionale trainato dalla competizione globalizzata e dall'evoluzione cognitiva crescente del lavoro, conseguente alla trasformazione digitale (rivoluzione industriale 4.0) che richiede competenze sempre più elevate anche nelle figure intermedie inserite nelle strutture organizzative.

Di fronte a questa duplice sfida, quella dei nuovi studenti richiedenti significati per la vita e opportunità di inserimento nel reale, e quella del sistema economico che necessita di profili sempre meno di esecutori o di meri specialisti, e sempre più di persone capaci di visione, cooperazione, apertura e intraprendenza, l'Istruzione professionale è chiamata a configurare la propria offerta verso un nuovo curriculum.

In tale scenario, l'operazione culturale proposta dal Decreto 61/2017 è quella di tentare una ricomposizione che pone l'accento su:

- a) l'integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali, valorizzando la dimensione culturale ed educativa del "sistema lavoro" come base per ritrovare anche l'identità dell'istruzione professionale come scuole dell'innovazione e del lavoro. La valenza formativa del lavoro è duplice: imparare lavorando, e imparare a lavorare
- b) l'attivazione e l'"ingaggio" diretto degli studenti stessi visti come risorsa, bene collettivo del paese e del territorio, in quanto portatori di talenti e di energie da mobilitare e far crescere per la comunità, attraverso un nuovo patto educativo

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora FSL), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro.

1.2 Industria ed artigianato per il Made in Italy

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

1.3 La declinazione del percorso (ATECO, NUP e contesto territoriale)

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di (eventuali) correlate Divisioni:

Declinazione Moda e Abbigliamento:

ATECO: C - 14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELICCIA C -15 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI;

NUP: 6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio e dell'industria dello spettacolo

SEP: 05. Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda

L'Istituto Cellini Tornabuoni è inserito nel contesto produttivo del territorio fiorentino, uno dei principali poli del sistema moda a livello nazionale e internazionale.

L'area è caratterizzata dalla presenza di importanti aziende del lusso, in particolare nei settori della pelletteria, della sartoria, della calzatura e degli accessori, affiancate da una rete di piccole e medie imprese altamente specializzate.

Il contesto si distingue per l'elevata qualità delle lavorazioni, frutto dell'integrazione tra tradizione artigianale e innovazione, e per una filiera produttiva completa, che va dalla progettazione alla realizzazione del prodotto.

In questo scenario, la scuola promuove percorsi formativi in collaborazione con le aziende del territorio, favorendo l'acquisizione di competenze tecniche e professionali coerenti con le richieste del settore.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



1.4 La declinazione delle competenze (area di base, area di indirizzo)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi:

Competenza di riferimento Area Generale (AG)	
1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze specifiche di indirizzo:

Competenza di riferimento Area di Indirizzo	
1	Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
2	Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
3	Realizzare e presentare modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



4	Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
5	Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
6	Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
7	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

1.5 Quadro orario del percorso di studi

Insegnamento	CDC	1	2	3	4	5
Italiano	A-12	4	4	4	4	4
Inglese	A-24	3	3	2	2	2
Matematica	A-26	4	4	3	3	3
Storia	A-12		2	2	2	2
Geografia	A-21	2				
Diritto ed Economia	A-46	2	2			
Scienze Motorie	A-48	2	2	2	2	2
IRC	IRC	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Chimica)	A-50		4			
<i>di cui di compresenza</i>	B-12		2			
TIC	A-40	4				
<i>di cui di compresenza</i>	B-18	2				
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni	B-18	6	6	6	6	6
Tecnologie, disegno e progettazione	A-17	4	4			
<i>di cui di compresenza</i>	B-18	4	4			
Tecnologie appl. ai materiali e ai processi prod.	A-44			4	4	4
<i>di cui di compresenza</i>	B-18			4	4	4
Progettazione e produzione	A-17			5	5	5
<i>di cui di compresenza</i>	B-18			4	5	5
Storia dell'arti applicate	A-54			2	2	2
	A-17					
Inglese Tecnico	A-24			1	1	1
<i>di cui di compresenza</i>	B-18			1		





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



2.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

Composizione del consiglio di classe:

Area generale comune a tutti gli indirizzi	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Italiano	4	Sacchi Serena	no
Storia	2	Sacchi Serena	no
Matematica	4	Barbis Anna Lucia	no
Inglese	2	Armentano Maria	si
Scienze Motorie	2	Ciaramella Melissa	si
IRC	1		
Area di indirizzo	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni		Mingoia Tambè Maria Concetta	si
Tecnologie appl. ai materiali e ai processi produttivi		Zeppetelli Mena D'Errico Sonia	si no
Progettazione e produzione		Musella Filomena Mingoia Tambè Maria Concetta	si si
Storia delle Arti Applicate		Barbera Salvatore	si
Inglese Tecnico		Armentano Maria	si

2.2 Criteri di valutazione

La progettazione didattica richiesta dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale, basata su UdA costruite attorno a compiti di realtà, necessita di un coordinamento con le tradizionali modalità di valutazione scolastica degli studenti. Si suggerisce perciò di sviluppare procedimenti di valutazione basati su "evidenze" che risultino tali sia ai docenti (in quanto valutatori) che agli studenti (in quanto valutati).

È anche opportuno ricordare come la valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni – dei risultati e del processo – debbano coesistere ed integrarsi reciprocamente (cfr art. 1 d.lgs 13 aprile 2017, n. 62) a) il rapporto tra valutazione degli insegnamenti e valutazione delle competenze Nell'attuale sistema italiano, le due valutazioni, pur condividendo il medesimo riferimento (le prestazioni degli studenti), ne costituiscono due rappresentazioni diverse, che hanno anche finalità differenti.

La valutazione per competenze è, infatti, finalizzata soprattutto alla certificazione, mentre la valutazione





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



degli insegnamenti è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti numerici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.

Tenuto conto del quadro normativo vigente (d.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d.lgs 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun docente, sulla base delle evidenze raccolte, formulerà valutazioni che saranno registrate sul proprio registro personale elettronico.

Sulla base di tali valutazioni il docente formulerà le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali. La valutazione per competenze, invece, non potrà essere ricondotta ad una sola disciplina e richiederà una valutazione collegiale del consiglio di classe che potrà essere documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.).

La valutazione autentica è basata sull'osservazione delle evidenze comportamentali, in particolare la partecipazione al lavoro di gruppo e l'impegno nelle attività, sulla capacità di far fronte alle richieste del compito di realtà, sulla correttezza della realizzazione, da cui si evince il possesso di conoscenze e abilità. Concorrono alla valutazione le verifiche scritte e orali di tipo formativo e sommativo che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico.

Per la valutazione delle **conoscenze** e delle **abilità** si utilizza una scala quantitativa in decimi con supporto di griglia aggettivale basata su punteggi:

Livello	Voto	Giudizio	Conoscenze	Abilità
Livello base non raggiunto	1-3	Gravemente insufficiente	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica conoscenze minime solose guidato e con gravi errori
	4	Insufficiente	Superficiali e lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici
	5	Mediocre	Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici
Base	6	Sufficiente	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze
Intermedio	7	Discreto	Essenziali, con alcuni approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione
	8	Buono	Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente autonomo
Avanzato	9	Ottimo	Complete, organiche e articolate, con alcuni approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi
	10	Eccellente	Organiche, approfondite e ampie in modo	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a





Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



			autonomo e personale	problemi complessi
--	--	--	----------------------	--------------------

Per la valutazione delle **competenze** si utilizza una scala qualitativa in livelli di padronanza (D iniziale, C base, B intermedio, A avanzato) rilevati per assi culturali e dall'osservazione del processo, del prodotto e delle conoscenze metacognitive:

Livello	Voto	Osservazione del processo	Osservazione del prodotto	Osservazione di atteggiamento e responsabilità
Iniziale	4-5	L'alunno elabora il prodotto con l'aiuto di un pari o di un insegnante, con procedure solo in parte efficaci	L'alunno elabora un prodotto poco corretto, poco significativo e privo di originalità	L'alunno dimostra scarsolivello di riflessione sulle attività svolte e gli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare
Base	6	L'alunno elabora il prodotto in modo quasi del tutto autonomo, con procedure semplici, ma adeguate allo scopo	L'alunno elabora un prodotto abbastanza significativo, in buona parte corretto, semplice, poco originale	L'alunno dimostra un discreto livello di riflessione sulle attività svolte con una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti e degli obiettivi del percorso, e un uso basilare del linguaggio specifico
Intermedio	7-8	L'alunno elabora il prodotto in modo autonomo, con procedure abbastanza efficaci	L'alunno elabora un prodotto significativo, abbastanza corretto e originale	L'alunno rivela una buona capacità di riflessione sulle attività svolte e una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico
Avanzato	9-10	L'alunno elabora il prodotto in modo del tutto autonomo, con procedure valide ed efficaci	L'alunno elabora un prodotto originale, interessante e significativo, pienamente corretto.	L'alunno rivela un livello profondo di riflessione sulle attività svolte ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico

2.4 Personalizzazione dei percorsi

Eventuale personalizzazione (qualifica Iefp, corsi L2, corsi di potenziamento delle lingue straniere, etc.)

3.1 Attività di recupero, sostegno e integrazione



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



La scuola, compatibilmente con le esigenze organizzative e le risorse finanziarie disponibili, offre agli alunni che manifestano carenze in alcune discipline la possibilità di usufruire delle seguenti tipologie di attività di recupero:

- Tutor disciplinare di supporto allo studio individuale (in orario extracurricolare);
- Sostegno metodologico nello svolgimento dei compiti (in orario extracurricolare);
- Sportello didattico (in orario extracurricolare disponibilità di un insegnante a dare chiarimenti e approfondimenti su temi specifici a richiesta del/degli alunno/i);
- Corsi di recupero (in orario extracurricolare lezioni a gruppi di non più di 10 alunni con le stesse carenze didattiche)
- Interventi di recupero e sostegno nelle ore curricolari (rivolti alla classe nel suo insieme o articolata per gruppi di livello omogeneo).

Durante l'anno scolastico i docenti hanno regolarmente svolto attività di recupero e di sostegno all'interno dei propri corsi. In particolare:

Corso di recupero, in orario pomeridiano, in matematica tenuto dalla prof.ssa Barbis Anna Lucia per tutta la classe, attivato da ottobre fino ai primi di maggio, aperto a chi volesse approfondire alcuni argomenti. Recupero in itinere svolto durante l'anno scolastico e in orario curricolare, finalizzato a superare le difficoltà di apprendimento e colmare le lacune degli studenti durante il primo quadrimestre.

3.2 Attività di orientamento

Nel corso del triennio, e in particolare durante il quinto anno, la classe ha partecipato a diverse attività di orientamento, sia in ingresso che in uscita.

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, gli studenti hanno preso parte agli open day dell'Istituto, collaborando alle attività di presentazione dell'offerta formativa e degli indirizzi di studio.

In relazione all'orientamento in uscita, la classe ha partecipato a incontri formativi presso istituzioni del settore moda, tra cui una lezione presso la LABA –Libera Accademia di Belle Arti con sede Firenze e un project work (le alunne hanno svolto un laboratorio di pelletteria) presso ITS MITA, finalizzate alla conoscenza dei percorsi di studio post-diploma.

Inoltre, gli studenti hanno svolto un percorso POC della durata di 30 ore, dedicato alla pelletteria, realizzato presso l'Istituto Cellini Tornabuoni, volto al consolidamento delle competenze tecnico-professionali.

Le attività svolte hanno contribuito a favorire una maggiore consapevolezza nelle scelte future, sia in ambito formativo che professionale.

3.3 Insegnamento della Educazione Civica

L'istituto ha deliberato e adottato il Curricolo di Educazione Civica. Il curricolo di educazione civica è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e all'esercizio della responsabilità personale e sociale (cfr. D. P. R. n° 226/2005 -Allegato A "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione"), dando attuazione alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

La declinazione degli elementi di competenza, la scansione temporale e l'attribuzione agli insegnamenti sono definiti dal collegio dei docenti nel rispetto delle competenze di programmazione dei consigli di classe, che potranno adattare la realizzazione delle attività in base alle specifiche esigenze dei gruppi classe, fermo restando il PECUP di uscita definito dalla citata normativa nazionale.

Ferma restando l'autonomia professionale dei docenti e la libertà di insegnamento di cui all'art. 33 della Costituzione, l'IIS B. Cellini promuove la discussione, il civile dibattito e il protagonismo degli studenti, nell'ambito della libertà di pensiero e parola di cui all'articolo 21 della Costituzione. A questo scopo sono anche valorizzate le tradizioni dell'istituto nell'ambito del *service learning*

Nell'allegato 2 è presente programma svolto per l'insegnamento della Educazione Civica

3.4 Attività di FLS, tirocini e stage

L'Alternanza scuola-lavoro, introdotta per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori dalla Legge 107/2015 ("La Buona Scuola") e ridenominata "Formazione Scuola Lavoro", costituisce una modalità didattica innovativa che attraverso la partecipazione a progetti pratici e stage presso realtà del tessuto socio-economico e culturale del territorio, permette agli alunni di consolidare le conoscenze acquisite a scuola, migliorandone la formazione e le capacità di orientamento.

Il duale è una modalità di apprendimento basata sull'alternarsi di momenti formativi "in aula" (presso Azienda Salvatore Ferragamo istituzione formativa) e momenti di formazione pratica in "contesti lavorativi" (presso Azienda Salvatore Ferragamo impresa/organizzazione), favorendo così politiche di transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro per consentire ai giovani, ancora inseriti in un percorso di diritto-dovere all'istruzione e formazione, di orientarsi nel mercato del lavoro acquisendo competenze spendibili e accorciando i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale.

Durante il quarto anno le studentesse hanno partecipato a un'attività di formazione, articolata in workshop e incontri con professionisti del settore, finalizzata all'acquisizione di competenze specifiche negli ambiti della sartoria e della pelletteria.

Nel corso del quinto anno, le studentesse hanno svolto un'esperienza di stage della durata complessiva di quattro settimane, suddivise tra i reparti di sartoria e pelletteria, operando in contesti aziendali reali e confrontandosi direttamente con le figure professionali del settore.

L'esperienza ha rappresentato un significativo momento di crescita formativa e orientativa: le studentesse hanno dimostrato impegno, responsabilità e adeguate competenze, conseguendo risultati complessivamente più che positivi e consolidando le conoscenze acquisite nel percorso scolastico

Il collegio dei docenti definisce annualmente ulteriori percorsi nell'ambito della FSL, anche sulla base delle opportunità offerte dal territorio e della disponibilità a partecipare a bandi per progetti finanziati. I Consigli di Classe possono approvare anche percorsi di stage individuali. Un'alunna ha partecipato ad uno stage operativo presso l'Azienda Borgo Cachemire a Borgo San Lorenzo.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



3.5 Visite guidate e viaggi di istruzione

Viaggio d'istruzione a Vienna

Visita al museo del tessuto di Prato e mostra Balenciaga

Visita al Museo Armani Silos di Milano

Progetto trekking "Camminare per conoscere"

3.6 Progetti extracurricolari

La classe Quinta L ha partecipato con impegno e continuità a numerose attività extracurricolari di elevato valore formativo, dimostrando interesse, creatività e capacità progettuali nel settore moda.

Tra i progetti più significativi si evidenzia il laboratorio dedicato alla realizzazione della sfilata di fine anno, sviluppato in orario extrascolastico con incontri pomeridiani settimanali. Il progetto, dal tema "Sacro e Profano", ha coinvolto le alunne in un percorso completo di ideazione, progettazione e realizzazione di capi ispirati al dialogo tra estetica contemporanea, simbologia religiosa e contaminazioni artistiche della moda. Le studentesse hanno dimostrato capacità creative, competenze tecniche e spirito collaborativo, affrontando con serietà tutte le fasi operative, dalla ricerca stilistica alla confezione dei manufatti. Il percorso culminerà il 4 giugno con una sfilata finale durante la quale le alunne presenteranno e indosseranno personalmente gli abiti progettati e realizzati.

La classe ha inoltre partecipato a diversi concorsi di rilevanza nazionale e internazionale, ottenendo risultati particolarmente positivi. Di notevole rilievo la partecipazione al concorso internazionale promosso da Maria Riboli, nel quale alcune alunne della classe si sono distinte conseguendo, per due edizioni consecutive, posizionamenti tra i primi tre classificati, evidenziando eccellenze nell'ambito della progettazione moda e della creatività stilistica.

Ulteriore esperienza significativa è stata la partecipazione al concorso Fashion Half Marathon di Bergamo, nel quale un'alunna della classe si è distinta per merito, professionalità e qualità progettuale, ricevendo apprezzamenti per le competenze tecniche e l'originalità della proposta presentata.

Le attività extracurricolari svolte hanno rappresentato per le alunne un'importante occasione di crescita personale, professionale e artistica, permettendo loro di consolidare competenze laboratoriali, organizzative e creative, oltre a sviluppare autonomia, senso di responsabilità e capacità di lavorare in team in contesti vicini alla realtà del settore moda.

4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

Il credito scolastico dei candidati interni all'esame di Stato è disciplinato dalla seguente tabella di cui all'allegato A del Decreto legislativo n. 62 del 13/4/2017:

Media dei voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Con l'entrata in vigore della Legge n.150 del 01 ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" viene introdotto il seguente comma all'art.15 al D.lgs 62/2017:

(2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi)

5. Simulazione delle prove scritte e griglie di valutazione proposte

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

Prima Prova Esame di Maturità in data 10/02/2026

Prima Prova Esame di maturità in data 06/05/2026

Seconda Prova Esame di Maturità in data 08/05/2026

Si allegano le tracce somministrate in all. 3 e 4

Il consiglio di classe propone le griglie di valutazione presenti agli allegati 5 (prima prova) e 6 (seconda prova) del seguente documenti.

6. Allegati

1	Programma multidisciplinare della classe
1a	Documento di raccordo tra Dlgs.61/2017 e DM.54/2026
2	Insegnamento dell'Educazione Civica (a cura del Referente di classe)
3	Simulazione di prova d'esame N1
4	Simulazione di prova d'esame N2
5	Griglie di valutazione prima prova
6	Griglia di valutazione seconda prova
7	<i>In presenza di alunni con DSA</i> (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 20, e O.M. 11-3-2019, n.205, art. 21): Copia del Piano didattico personalizzato o altra documentazione predisposta ai sensi dell'art. 5 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011. Viene dato in modo separato
8	<i>In presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali - BES</i> (O.M. 11-3-2019, n. 205, art. 21): copia del Piano Didattico Personalizzato. Viene dato in modo separato
9	<i>In presenza di alunni diversamente abili:</i> Relazione ai sensi: – del D.P.R. n. 323 del 23-7-1998, art. 13 comma 2 (prove differenziate) – del D.P.R. n. 122 del 22-06-2009 art. 9 commi 5 e 6 – del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 20 – dell'O.M. 11-3-2019 n. 205, art. 20



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



I componenti del Consiglio di classe della:

Classe: 5

Sez.: L

Corso : Moda

	MATERIA	PROF.	FIRMA
1	Italiano	Sacchi Serena	
2	Storia	Sacchi Serena	
3	Lingua inglese	Armentano Maria	
4	Matematica	Barbis Anna Lucia	
5	Scienze motorie e sportive	Ciaramella Melissa	
6	RC o attività alternative		
7	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Mingoia Tambè Maria Concetta	
8	Progettazione e Produzione	Musella Filomena Mingoia Tambè Maria Concetta	
9	Tecnologie applicate ai materiali e ai Processi produttivi	Zeppetelli Mena D'Errico Sonia	
10	Storia delle Arti Applicate	Barbera Salvatore	
11	Inglese Tecnico	Armentano Maria	
12			
13			
14			
15			
16	Rappres. alunni	Di Fede Aurora	
17	Rappres. alunni	Ianni Pamela	

Firenze, 12/05/2026

Il Dirigente scolastico
(prof. Gianni Camici)



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



AII. 1

Programmazione Disciplinare Dlgs.61/2017

Anno Scolastico: 2025-2026

Classe: 5 L

Indirizzo: Moda

(Declinazione): Industria ed artigianato per il Made in Italy



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



1.1.ELENCO DELLE UDA

Nr.UDA	Denominazione della UDA
1	L'ABITO DELLE GRANDI OCCASIONI
2	MODA MARE
3	UPCYCLED: RICICLO CREATIVO
4	BELLE EPOQUE
5	LA LETTERATURA DELLA PSICANALISI
6	NOVECENTO
7	LINGERIE: FRA COSTRIZIONE E SEDUZIONE
8	MODA MASCHILE
9	STILE LIBERO: MODA BIMBO/A
10	Piattaforma Microsoft Teams
11	Ripasso algebrico: equazioni e disequazioni
12	Geometria (UDA interdisciplinare)
13	Funzioni
14	Limiti
15	Derivata
16	Studio completo di una funzione algebrica
17	Dati e previsioni
18	Life experiences
19	Completing the Outfit
20	Ethical Fashion and Designers
21	Fashion Trends and some Designers
22	Lineamenti di Storia dell'arte e del costume dal Rococò all'età Contemporanea
23	Percezione di Se' e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
24	Le capacità coordinative e condizionali
25	Lo sport, le regole ed il fair play



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

Titolo UDA	“L’ABITO DELLE GRANDI OCCASIONI”
Contestualizzazione	Nel corso del Novecento l’abito elegante ha rappresentato uno specchio dei profondi cambiamenti sociali, culturali e stilistici del secolo. Dalla raffinatezza delle linee degli anni Venti alla rivoluzione sartoriale del dopoguerra, fino alla libertà creativa degli stilisti contemporanei, l’eleganza ha assunto forme sempre nuove, mantenendo però intatto il suo valore simbolico di distinzione, gusto e identità
Destinatari	C 13- Industria e artigianato per il Made in Italy Classe Quinta, 17
Monte ore complessivo	- Progettazione e Realizzazione 20 h - Storia delle Arti Applicate: ottobre- maggio/giugno - Lingua e letteratura italiana 8h - Storia 4h - Matematica h12 - Lab.tecn. ed esercitazione: 40 h - Inglese/inglese tecnico: 30 ore - Tecnologie applicata ai materiali e ai processi produttivi (TAMPP): 30h
Situazione/problema di riferimento dell’UDA	L’abito delle grandi occasioni rimane un classico senza tempo. Dalla cerimonia alla sposa questa foggia di abito segue regole e progettazione molto rigorose e viene declinata nel Novecento in modelli sempre nuovi e spesso contestualizzati alla storia contemporanea di chi lo indossa. Lo studente deve riuscire a collocare la contemporaneità della moda nel periodo storico di riferimento valutando ciò che l’abito racconta del suo tempo ma anche delle fasi letterarie che sono in oggetto, conoscere i solidi utilizzati per gli accessori e i materiali usati per la creazione di questi gioielli di alta sartoria.
Prodotto/prodotti da realizzare	- Lab.tecn. ed esercitazioni: Realizzazione in velina e in tessuto di un abito lungo con drappeggio. - Progettazione e Realizzazione: Elaborati grafico-pittorico -creazione di un book - Storia delle arti applicate: Lavoro personale di ricerca per immagini degli abiti più iconici dell’800 e del ‘900 in riferimento ai contesti artistici trattati. - Matematica: saper calcolare area e volume dei solidi - Lingua e letteratura italiana, Storia: power point o cartaceo sulla figura storica e icona del lusso Gabriele D’Annunzio - Inglese: Accessories, Ethical fashion - TAMPP: campionature e schede di materiali idonei alla confezione di abiti eleganti
Competenze target	<p style="text-align: center;">AREA GENERALE</p> <p>Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92</p> <p>C.B.1.5. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>C.B.2.5. 1 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>C.B.2.5.2 Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>C.B.2.5.3 Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>C.B.2.5.4 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>C.B.3.5. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>C.B.4.5 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>C.B.5.5.1 Utilizzare la lingua straniera, nell’ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>C.B.5.5.2 Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



C.B.6.5 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.

C.B.7.5 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

C.B.8.5 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

C.B.9.5 Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

C.B.10.5 Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.

C.B.11.5 Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

C.B.12.5 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate

AREA PROFESSIONALE

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Competenza n° 1: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p> <p><i> Livello intermedio: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</i></p>	<p>A.P.1.4.1 Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti di lavoro.</p> <p>A.P.1.4.2 Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.</p> <p>A.P.1.4.3 Comprendere, interpretare ed applicare le normative rilevanti in relazione all'impatto ambientale.</p> <p>A.P.1.4.4 Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche per applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi mantenendone la visione sistematica, per utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.</p> <p>Individuare le macchine e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi anche in contesti nuovi o non previsti. A.P.1.4.5 Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. A.P.1.4.6 Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali in chiave industriale nell'ottica dell'ottimizzazione della produzione.</p> <p>A.P.1.4.7 Interpretare le tendenze di costume per declinare gli stili, ispirandosi ai modelli noti per realizzarne di nuovi. Redigere una relazione tecnica, anche in lingua inglese.</p>	<p>C.P.1.4.1 Tecniche di analisi critica del progetto in relazione a materiali, attrezzature e macchine. C.P.1.4.2 Caratteristiche tecniche ed estetiche di materiali per settori specifici (pronto moda, prêt-à porter, alta moda, sportswear, abito da sposa). C.P.1.4.3 Principali motivazioni relative all'impatto ambientale del prodotto moda, e del processo di lavoro tessile-abbigliamento, e possibili soluzioni. C.P.1.4.4 Conoscere l'iter lavorativo del processo produttivo industriale. Controlli di qualità e sistemi di gestione della qualità. C.P.1.4.5 Conoscenza avanzata di software per il Computer Aided Design (CAD). C.P.1.4.6 Modalità di presentazione dei prodotti sul mercato individuando i canali di distribuzione. C.P.1.4.7 Tecniche di ottimizzazione. C.P.1.4.8 Conoscenza della terminologia di settore anche in lingua inglese relativa ai materiali e alla tipologia di capi che compongono la collezione</p>
<p>Competenza n° 2: Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o</p>	<p>A.P.2.4.1 Ideare una collezione impiegando tecniche grafiche e di impaginazione avanzate sulla base di uno stile proprio.</p> <p>A.P.2.4.2 Realizzare cartamodelli di capi di abbigliamento complessi (abito da sposa, abito da sera, lingerie).</p>	<p>C.P.2.4.1 Regole e tecniche di modellistica e confezione relative all'abito da sposa, da sera e lingerie o capi di equivalente complessità. C.P.2.4.2 Mood-board di ispirazione che contenga riferimenti culturali e formali nella progettazione e</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



<p>informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</p> <p><u>Livello intermedio:</u> <i>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</i></p>	<p>A.P.2.4.3 Saper rappresentare graficamente i materiali idonei alla realizzazione di varie tipologie di capo di abbigliamento.</p> <p>A.P.2.4.4 Ideare la presentazione della collezione in relazione al target di riferimento. A.P.2.4.5 Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e software dedicati al disegno e alla presentazione della collezione.</p>	<p>nel disegno di manufatti. C.P.2.4.3 Cartella colori, cartella materiali, tecniche di impaginazione di un book. C.P.2.4.4 Conoscenza avanzata della terminologia di settore in lingua inglese</p>
<p>Competenza n°3: Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione</p> <p><u>Livello intermedio:</u> <i>Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione</i></p>	<p>A.P.3.4.1 Individuare le caratteristiche strutturali e di vestibilità del capo progettato (abito da sposa, da sera, lingerie o capo di equivalente complessità) tenendo conto le caratteristiche tecniche cui si riferisce la modellistica. A.P.3.4.2 Realizzare modelli e prototipi con il ricorso alle tecniche di lavorazione artigiani e/o industriali. A.P.3.4.3 Applicare le tecniche di disegno e progettazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento (abito da sposa, da sera, lingerie o capi di equivalente complessità). A.P.3.4.4 Redigere le varie schede che accompagnano il capo d'abbigliamento in ogni sua fase di lavorazione, anche in lingua inglese. A.P.3.4.5 Correggere il manufatto in termini di vestibilità in rispondenza alle specifiche ed intervenire sulla scheda di sdefettamento. A.P.3.4.6 Proporre soluzioni originali relative al manufatto da realizzare. A.P.3.4.7 Effettuare scelte consapevoli per la diminuzione dei costi di produzione e/o l'impatto ambientale. A.P.3.4.8 Argomentare l'ideazione e le scelte effettuate anche in lingua inglese</p>	<p>C.P.3.4.1 Materiali, strumenti e attrezzature per le diverse fasi di attività sulla base del progetto e della documentazione tecnica. C.P.3.4.2 Tecniche e processi di lavorazione per la realizzazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento. C.P.3.4.3 Tecniche di trasformazione di capi complessi. C.P.3.4.4 Conoscenza avanzata della terminologia di settore in lingua inglese. C.P.3.4.5 Caratteristiche tecniche ed estetiche dei materiali impiegati in relazione ai costi e impatto ambientale.</p>
<p>Competenza n°4: Gestire, sulla base di disegni preparatorie/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.</p> <p><u>Livello intermedio:</u> <i>Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli</i></p>	<p>A.P.4.4.1 Rilevare le caratteristiche di modelli e prototipi di varie tipologie di capo d'abbigliamento (abito da sposa, da sera, lingerie o capi di equivalente complessità). A.P.4.4.2 Interpretare disegni tecnici, artistici, schemi o progetti. A.P.4.4.3 Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione di varie tipologie di capo d'abbigliamento, verificando la conformità fra progetto e prodotto. A.P.4.4.4 Utilizzare indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte) e istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione. A.P.4.4.5 Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore. A.P.4.4.6 Selezionare materie</p>	<p>C.P.4.4.1 Caratteristiche tecniche ed estetiche dei materiali impiegati (filati, tessuti, fodere, rinforzi, e accessori). C.P.4.4.2 Capitolato di vendita e qualità relativo al prodotto tessile. C.P.4.4.3 Tecniche di controllo dei capi in fase di lavorazione e controllo finale. C.P.4.4.5 Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività. C.P.4.4.6 Scheda anagrafica di varie tipologie di capo. C.P.4.4.7 Scheda controllo del capo finito</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p><i>predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio</i></p>	<p>prime e semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto. A.P.4.4.6 Applicare tecniche di controllo qualità. A.P.4.4.7 Redigere schede di controllo qualità.</p>	
	<p>Competenza n°5: Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria</p> <p><u>Livello intermedio:</u> <i>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.</i></p>	<p>A.P.5.4.1 Selezionare i processi di produzione in rapporto al risultato finale, ai costi e ai materiali. A.P.5.4.2 Gestire i processi produttivi nel rispetto della normativa vigente e della tutela dell'ambiente e del territorio. A.P.5.4.3 Monitorare l'efficienza della strumentazione di laboratorio e delle macchine; discernere se intervenire autonomamente in caso di piccoli guasti o richiedere l'intervento dell'assistente tecnico. A.P.5.4.4 Individuare difetti sui manufatti per intervenire sui macchinari anche fase in post-produzione</p>	<p>C.P.5.4.1 Procedure e tecniche di controllo qualità. C.P.5.4.2 Lavorazioni di finitura del capo di abbigliamento. C.P.5.4.3 Classificazione commerciale dei difetti più comuni nei capi d'abbigliamento nelle diverse fasi di lavorazione. C.P.5.4.4 Catalogo tecnico dei difetti del prodotto finito. C.P.5.4.5 Scheda controllo del capo finito. C.P.5.4.6 Terminologia inglese legata alla compilazione delle varie schede di controllo</p>
	<p>Competenza n° 6: Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato</p> <p><u>Livello intermedio:</u> <i>Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive,</i></p>	<p>A.P.6.4.1 Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) A.P.6.4.2 Utilizzare semplici strumenti di scelta in condizioni di incertezza A.P.6.4.3 Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale A.P.6.4.4 Impostare e realizzare analisi di marketing Interpretare le statistiche di settore e trend di valorizzazione dei prodotti industriali e artigianali in Italia e all'estero A.P.6.4.5 Individuare i principali strumenti di gestione per la commercializzazione e diffusione di un prodotto industriale o artigianale A.P.6.4.6 Confrontare le</p>	<p>C.P.6.4.1 Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale C.P.6.4.2 Cenni relativi a strumenti e modelli matematici di scelta in condizioni di incertezza C.P.6.4.3 Elementi di comunicazione aziendale Il processo di marketing e le ricerche di mercato C.P.6.4.4 Tecniche e strumenti di commercializzazione e promozione dei prodotti C.P.6.4.5 Le leve del marketing mix C.p.6.4.6 Nuove forme di commercializzazione e vendita C.P.6.4.7 Lessico di settore anche in lingua inglese</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p><i>anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato.</i></p>	<p>diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto A.P.6.4.7 Riconoscere le procedure di customer satisfaction A.P.6.4.8 Utilizzare media innovativi per la commercializzazione e la diffusione del prodotto A.P.6.4.9 Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) anche internazionali A.P.6.4.10 Redigere rapporti e relazioni (anche in inglese) per la direzione A.P.6.4.11 Utilizzare la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese A.P.6.4.12 Operare in un ambiente lavorativo secondo procedure e processi specifici di settore A.P.6.4.13 Controllare e valutare la rispondenza del piano ai vincoli.</p>	<p>C.P.6.4.8 Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale</p>
	<p>Competenza n°7: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p> <p><i>Livello intermedio:</i> Saper identificare e prevenire le situazioni di rischio per sé e per gli altri e per l'ambiente.</p>	<p>A.P.7.4.1 Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza. A.P.7.4.2 Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza. A.P.7.4.3 Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.</p>	<p>C.P.7.4.1 Nozioni di antincendio. C.P.7.4.2 Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti. C.P.7.4.2 La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali.</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			
<p>1) Comunicazione nella madrelingua 2) Comunicazione nelle lingue straniere 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4) Competenza digitale 5) Imparare ad imparare 6) Competenze sociali e civiche 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8) Consapevolezza ed espressione culturale</p>			
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI		DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Gabriele d'Annunzio, vita e formazione. Poetica e "Le Laudi"		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA h 8
	La figura di Gabriele D'Annunzio sia come "poeta vate" sia come interprete dello stile dandy sull'onda dell'estetismo. La sua figura in ambito storico e politico come cardine degli eventi italiani del suo tempo.		STORIA 4h
	La Moda del'900 Madame Gres, Madame Vionnet, Elsa Schiaparelli		PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE 20 h
Storia dell'arte e del costume dal Rococò all'età contemporanea. Pittura, scultura, architettura, arti applicate e design come fonte di ispirazione per la moda. Arte Rococò e Neoclassica		STORIA DELLE ARTI APPLICATE	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.)
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p>Il romanticismo e il realismo ottocentesco S La rivoluzione impressionista fe i macchiaioli Il Postimpressionismo di Toulouse Lautrec, Seurat, Cezanne, Gauguin e Van Gogh; L'arte italiana di fine Ottocento Le avanguardie di inizio '900 L'astrattismo e la nascita del design L'arte del secondo dopoguerra e i nuovi linguaggi artistici Rapporto tra moda e storia della fotografia</p>	
	<p>Solidi L'abito da sera: taglio in sbieco (45°) asimmetria e drappeggi. Modello base taglia reale, trasformazione del modello, industrializzazione, realizzazione: prova al manichino, sdefettamento, fodera e rifiniture sartoriali. Controllo qualità. Schede operative: tecnica, Cliché, ciclo di confezione, distinta base</p>	<p>MATEMATICA h 12 LAB. TEC ED ESERC. 40 h</p>
	<p>Accesories Ethical fashion Campionature e schede di materiali idonei alla realizzazione di abiti eleganti: Chiffon, Crèpe de chine, Shantung, Taffetà, Faille, Satin, Geogette, Organza, Mikado, Pizzo, Tulle.</p>	<p>INGLESE- INGLESE TECNICO- 30 h TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (TAMPP) 30h</p>
<p>Attività degli studenti</p>	<p>- Ricerca, compilazione e presentazione di un Power-point di varia natura, esaustive rispetto alla competenza da acquisire; - ricerca ed elaborazione digitale di un tableau finalizzato alla realizzazione di bozzetti ideativi; - Lavoro individuale e in piccoli gruppi; - Compilazione delle schede di lavoro, rappresentazione grafica del disegno a plàt e redazione di schede operative; - applicazione delle regole fondamentali per la costruzione di modelli base - Competenza nel realizzare un modello base con le misure rilevate dalla tabella taglie e utilizzo dei valori di vestibilità - Conoscenza dei componenti di un abito per grandi occasioni d'uso e i tessuti adatti - acquisizione degli aspetti storici del capo; - conoscenza della terminologia in lingua inglese atta alla descrizione di un capo sartoriale, alla sua realizzazione e della descrizione fisica del corpo umano. - conoscere le principali caratteristiche del solido scelto per l'accessorio da associare all'abito e saperne calcolare area e volume - Analizzare testi poetici, narrativi della storia della letteratura dell'Ottocento e Novecento - Analisi di opere d'arte relative al periodo preso in esame con particolare attenzione ai collegamenti con la storia della moda e le arti visive; - applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza.</p> <p>STORIA DELLE ARTI APPLICATE: Contestualizzazione delle correnti artistiche e degli artisti, Estrapolazione di immagine artistiche iconiche per la storia del costume. Analisi delle opere più significative dei vari periodi Trattati.</p>	
<p>Attività di accompagnamento</p>	<p>- Visione di video e contenuti dal web sia in Letteratura che in Storia, visione di sfilate on line; visione di documentari, film e opere d'arte sia in formato cartaceo che digitale; - evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso lo studio dei materiali didattici; - descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto; - progettazione in codocenza finalizzato all'approfondimento degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del capo d'abbigliamento.</p>	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.)
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p>-Schede tecniche di lavoro. -Uscite didattiche. - Contestualizzazione e analisi formale delle opere d'arte studiate. - evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso lo studio dei materiali didattici - visione di sfilate on line inerenti al progetto - descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto - lavoro in co-docenza finalizzato all'approfondimento degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto</p>	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	METODOLOGIA	STRUMENTI
	<p>Lezione frontale/ dialogica con lavoro guidato di schematizzazione Schede di analisi testuale Lettura guidata nell'analisi del testo Esercitazione di gruppo e verifiche in itinere Learning by doing E- learning e uso di tecnologie informatiche per proporre contenuti multimediali per lavori in cooperative learning. STORIA DELLE ARTI APPLICATE: Ricerche iconografiche facilitate, video documentari, schede.</p>	<p>Manuale in uso e loro estensioni digitali. Ricerca internet e piattaforme: You tube. Raistoria. Uso di LIM dove presente o device del docente, Stampe, fotocopie o mappe.</p>
Descrizione delle realizzazioni	<p>STORIA DELLE ARTI APPLICATE: Esercitazione nella stesura di schede di opere d'arte. Ricerche su opere assegnate. Creazione di presentazioni multimediali e di collegamento con la storia del costume. - Progettazione e Realizzazione: Elaborati grafico-pittorico -creazione di un book - Lab.Tec. e d Eserc: Modello base taglia reale, trasformazione del modello, industrializzazione, realizzazione: prova al manichino, sdefettamento, fodera e rifiniture sartoriali. Controllo qualità - Italiano e storia: relazioni scritte e documenti multimediali su Gabriele D'Annunzio. - Matematica: risolvere problemi per calcolare area e volume dei solidi - Inglese: Utilizzazione del linguaggio settoriale per descrivere accessori e calzature, parlare e scrivere degli stilisti più importanti e della moda sostenibile. - TAMPP: Campionature e schede tecniche dei tessuti.</p>	
Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Risultante degli strumenti di verifica tramite griglia di valutazione di ciascuna disciplina. Si valuteranno altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la partecipazione al dialogo educativo con l'insegnante, col gruppo classe e l'interazione fra i componenti dei gruppi cooperativi. • La costanza della restituzione dei compiti, della frequenza e della partecipazione, l'interesse, sviluppato anche in modo autonomo nei confronti della materia nel singolo e del lavoro svolto nel gruppo. • La precisione e correttezza della rappresentazione del solido in esame <p>STORIA DELLE ARTI APPLICATE: Le verifiche, formative e sommative valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno alla base della valutazione: - Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne; - Criteri disciplinari stabiliti individualmente dai docenti sulla scorta delle attività assegnate volta per volta; - Modalità operative: prove scritte, orali, dibattito formativo, lavori di ricerca, presentazioni multimediali e prove esperte.</p>	

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

	Moda mare
Contestualizzazione	<p>La moda mare torna alla ribalta, facendo tendenza come non mai. Soprattutto per questa estate, i design estremamente femminili e audaci mettono in risalto la sensualità di ogni donna armonizzando le forme del corpo. Le tendenze per quest'anno parlano chiaro: se cercate tinte uniche preparatevi a sfoggiare colori accesi e brillanti. I modelli di quest'anno poi prevedono volant, scollature sagomate e tagli particolari che sono un richiamo irresistibile alla femminilità e alla seduzione!</p>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Destinatari	C 13- Industria e artigianato per il Made in Italy Classe Quinta, 17 alunne																																														
Monte ore complessivo	- Progettazione e Realizzazione 24h - Laboratori tecnologici ed esercitazione 24 h - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (TAMPP): 20h																																														
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente. Elaborazione di una progettazione organica attraverso i seguenti STEPS- ricerca delle fonti e realizzazione di Tableau di atmosfera/trend; - progettazione di sketches ideativi- studio tecnico-grafico e compilazione schede lavoro richieste del cliente. Realizzazione dal modello volumetrico in carta al piazzamento del taglio in tessuto e realizzazione del modello con sdifettamento e controllo qualità Conoscere le principali fibre tessili utilizzate nei tessuti per la realizzazione dei costumi da bagno.																																														
Prodotto/prodotti da realizzare	- Progettazione e realizzazione di un manufatto. Modello base. Trasformazione in base ai disegni realizzati, piazzamento su tessuto, taglio e assemblaggio. Confezione utilizzando macchine specifiche. Il capo realizzato sarà accompagnato dalle schede prodotto, ciclo di lavorazione. -Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (TAMPP): campionature e schede materiali adatti alla realizzazione di costumi da bagno.																																														
Competenze target	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">AREA GENERALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="3">Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Si veda l'UDA 1 per la dicitura completa delle competenze</td> </tr> <tr> <td colspan="3">C.B.1.5. / C.B.2.5.1, C.B.2.5.2, C.B.2.5.3 / C.B. 3.5./C.B. 4.5./ C.B. 5.5.1 C.B. 5.5.2/ C.B. 6.5/ C.B. 7.5/C.B.8.5/C.B.9.5/ C.B. 10.5/C.B. 11.4/ C.B.12.</td> </tr> <tr> <th colspan="3">AREA PROFESSIONALE</th> </tr> <tr> <td colspan="3">Si veda UDA 1 per le competenze di area professionale espresse</td> </tr> <tr> <th>Competenze</th> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> <tr> <td>Competenza n° 1: <i>Livello intermedio</i></td> <td>A.P.1.4.1 A.P.1.4.2 A.P.1.4.3 A.P.1.4.4 A.P.1.4.5 A.P.1.4.6 A.P.1.4.7</td> <td>C.P.1.4.1 C.P.1.4.2 C.P.1.4.5 C.P.1.4.6 C.P.1.4.7 C.P.1.4.8</td> </tr> <tr> <td>Competenza n° 2: <i>Livello intermedio</i></td> <td>A.P.2.4.1 A.P.2.4.2 A.P.2.4.3 A.P.2.4.4</td> <td>C.P.2.4.1 C.P.2.4.2 C.P.2.4.3 C.P.2.4.4</td> </tr> <tr> <td>Competenza n°3: <i>Livello intermedio</i></td> <td>A.P.3.4.1 A.P.3.4.2 A.P.3.4.3 A.P.3.4.4 A.P.3.4.5 A.P.3.4.6 A.P.3.4.7 A.P.3.4.8</td> <td>C.P.3.4.1 C.P.3.4.2 C.P.3.4.3 C.P.3.4.4 C.P.3.4.5</td> </tr> <tr> <td>Competenza n°4: <i>Livello intermedio</i></td> <td>A.P.4.4.1 A.P.4.4.2 A.P.4.4.3 A.P.4.4.4 A.P.4.4.5 A.P.4.4.6 A.P.4.4.6 A.P.4.4.7</td> <td>C.P.4.4.1 C.P.4.4.2 C.P.4.4.3 C.P.4.4.5 C.P.4.4.6 C.P.4.4.7</td> </tr> <tr> <td>Competenza n°5: <i>Livello intermedio</i></td> <td>A.P.5.4.1 A.P.5.4.2 A.P.5.4.3 A.P.5.4.4</td> <td>C.P.5.4.1 C.P.5.4.2 C.P.5.4.3 C.P.5.4.4 C.P.5.4.5 C.P.5.4.6</td> </tr> <tr> <td>Competenza n° 6: <i>Livello intermedio:</i></td> <td>A.P.6.4.1 A.P.6.4.2 A.P.6.4.3 A.P.6.4.4 A.P.6.4.5 A.P.6.4.7 A.P.6.4.8 A.P.6.4.9 A.P.6.4.10 A.P.6.4.11 A.P.6.4.12 A.P.6.4.13</td> <td>C.P.6.4.1 C.P.6.4.2 C.P.6.4.3 C.P.6.4.4 C.P.6.4.5 C.P.6.4.6 C.P.6.4.7 C.P.6.4.8</td> </tr> <tr> <td>Competenza n°7: <i>Livello intermedio:</i></td> <td>A.P.7.4.1 A.P.7.4.2 A.P.7.4.3</td> <td>C.P.7.4.1 C.P.7.4.2 C.P.7.4.2</td> </tr> <tr> <td></td> <td>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</td> <td>1-2.-3-4-5-6-7-8</td> </tr> </tbody> </table>		AREA GENERALE			Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92			Si veda l'UDA 1 per la dicitura completa delle competenze			C.B.1.5. / C.B.2.5.1, C.B.2.5.2, C.B.2.5.3 / C.B. 3.5./C.B. 4.5./ C.B. 5.5.1 C.B. 5.5.2/ C.B. 6.5/ C.B. 7.5/C.B.8.5/C.B.9.5/ C.B. 10.5/C.B. 11.4/ C.B.12.			AREA PROFESSIONALE			Si veda UDA 1 per le competenze di area professionale espresse			Competenze	Abilità	Conoscenze	Competenza n° 1: <i>Livello intermedio</i>	A.P.1.4.1 A.P.1.4.2 A.P.1.4.3 A.P.1.4.4 A.P.1.4.5 A.P.1.4.6 A.P.1.4.7	C.P.1.4.1 C.P.1.4.2 C.P.1.4.5 C.P.1.4.6 C.P.1.4.7 C.P.1.4.8	Competenza n° 2: <i>Livello intermedio</i>	A.P.2.4.1 A.P.2.4.2 A.P.2.4.3 A.P.2.4.4	C.P.2.4.1 C.P.2.4.2 C.P.2.4.3 C.P.2.4.4	Competenza n°3: <i>Livello intermedio</i>	A.P.3.4.1 A.P.3.4.2 A.P.3.4.3 A.P.3.4.4 A.P.3.4.5 A.P.3.4.6 A.P.3.4.7 A.P.3.4.8	C.P.3.4.1 C.P.3.4.2 C.P.3.4.3 C.P.3.4.4 C.P.3.4.5	Competenza n°4: <i>Livello intermedio</i>	A.P.4.4.1 A.P.4.4.2 A.P.4.4.3 A.P.4.4.4 A.P.4.4.5 A.P.4.4.6 A.P.4.4.6 A.P.4.4.7	C.P.4.4.1 C.P.4.4.2 C.P.4.4.3 C.P.4.4.5 C.P.4.4.6 C.P.4.4.7	Competenza n°5: <i>Livello intermedio</i>	A.P.5.4.1 A.P.5.4.2 A.P.5.4.3 A.P.5.4.4	C.P.5.4.1 C.P.5.4.2 C.P.5.4.3 C.P.5.4.4 C.P.5.4.5 C.P.5.4.6	Competenza n° 6: <i>Livello intermedio:</i>	A.P.6.4.1 A.P.6.4.2 A.P.6.4.3 A.P.6.4.4 A.P.6.4.5 A.P.6.4.7 A.P.6.4.8 A.P.6.4.9 A.P.6.4.10 A.P.6.4.11 A.P.6.4.12 A.P.6.4.13	C.P.6.4.1 C.P.6.4.2 C.P.6.4.3 C.P.6.4.4 C.P.6.4.5 C.P.6.4.6 C.P.6.4.7 C.P.6.4.8	Competenza n°7: <i>Livello intermedio:</i>	A.P.7.4.1 A.P.7.4.2 A.P.7.4.3	C.P.7.4.1 C.P.7.4.2 C.P.7.4.2		COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	1-2.-3-4-5-6-7-8
AREA GENERALE																																															
Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92																																															
Si veda l'UDA 1 per la dicitura completa delle competenze																																															
C.B.1.5. / C.B.2.5.1, C.B.2.5.2, C.B.2.5.3 / C.B. 3.5./C.B. 4.5./ C.B. 5.5.1 C.B. 5.5.2/ C.B. 6.5/ C.B. 7.5/C.B.8.5/C.B.9.5/ C.B. 10.5/C.B. 11.4/ C.B.12.																																															
AREA PROFESSIONALE																																															
Si veda UDA 1 per le competenze di area professionale espresse																																															
Competenze	Abilità	Conoscenze																																													
Competenza n° 1: <i>Livello intermedio</i>	A.P.1.4.1 A.P.1.4.2 A.P.1.4.3 A.P.1.4.4 A.P.1.4.5 A.P.1.4.6 A.P.1.4.7	C.P.1.4.1 C.P.1.4.2 C.P.1.4.5 C.P.1.4.6 C.P.1.4.7 C.P.1.4.8																																													
Competenza n° 2: <i>Livello intermedio</i>	A.P.2.4.1 A.P.2.4.2 A.P.2.4.3 A.P.2.4.4	C.P.2.4.1 C.P.2.4.2 C.P.2.4.3 C.P.2.4.4																																													
Competenza n°3: <i>Livello intermedio</i>	A.P.3.4.1 A.P.3.4.2 A.P.3.4.3 A.P.3.4.4 A.P.3.4.5 A.P.3.4.6 A.P.3.4.7 A.P.3.4.8	C.P.3.4.1 C.P.3.4.2 C.P.3.4.3 C.P.3.4.4 C.P.3.4.5																																													
Competenza n°4: <i>Livello intermedio</i>	A.P.4.4.1 A.P.4.4.2 A.P.4.4.3 A.P.4.4.4 A.P.4.4.5 A.P.4.4.6 A.P.4.4.6 A.P.4.4.7	C.P.4.4.1 C.P.4.4.2 C.P.4.4.3 C.P.4.4.5 C.P.4.4.6 C.P.4.4.7																																													
Competenza n°5: <i>Livello intermedio</i>	A.P.5.4.1 A.P.5.4.2 A.P.5.4.3 A.P.5.4.4	C.P.5.4.1 C.P.5.4.2 C.P.5.4.3 C.P.5.4.4 C.P.5.4.5 C.P.5.4.6																																													
Competenza n° 6: <i>Livello intermedio:</i>	A.P.6.4.1 A.P.6.4.2 A.P.6.4.3 A.P.6.4.4 A.P.6.4.5 A.P.6.4.7 A.P.6.4.8 A.P.6.4.9 A.P.6.4.10 A.P.6.4.11 A.P.6.4.12 A.P.6.4.13	C.P.6.4.1 C.P.6.4.2 C.P.6.4.3 C.P.6.4.4 C.P.6.4.5 C.P.6.4.6 C.P.6.4.7 C.P.6.4.8																																													
Competenza n°7: <i>Livello intermedio:</i>	A.P.7.4.1 A.P.7.4.2 A.P.7.4.3	C.P.7.4.1 C.P.7.4.2 C.P.7.4.2																																													
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	1-2.-3-4-5-6-7-8																																													
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI Esecuzione del progetto – Input -Brevi cenni sulla storia della moda mare - ricerca iconografiche finalizzate alla creazione Mood- board di atmosfera (location) e ispirazione/trend, da cui estrapolare la cartella colori;	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario) Progettazione e Realizzazione 24h																																													



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p>Esecuzione del progetto – Input- Output -produzione di una serie di bozzetti preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori da utilizzare (rif. mood di atmosfera; - scelta dei fig. d'immagine; - fig. tecnico;</p>	
	<p>Esecuzione del progetto- input Spiegazione del modello base del costume da bagno.</p>	<p>Laboratori tecnologici ed esercitazioni 24h</p>
	<p>Esecuzione del progetto – Output Realizzazione del tracciato base, con misure standard scala 1/2. Trasformazione del modello in base agli schizzi ideati, montaggio in velina sdiffettamento, e piazzamento su tessuto. Taglio, assemblaggio e confezione. Il capo sarà accompagnato dalle varie schede necessarie alla realizzazione.</p>	
	<p>Campionatura e schede materiali di tessuti con composizione fibrosa adatta alla realizzazione di costumi da bagno: Lycra, Nylon, Elastan, Lurex, Neoprene. Caratteristiche dei tessuti per costumi da bagno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elasticità e recupero; • Resistenza al cloro e all'acqua salata; • Durata e manutenzione. <p>Specifiche sui tessuti maggiormente utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetto • Mano • Caratteristiche e proprietà (composizione, operazioni tessili, tipologia di filati, armatura, peso) <p>Tecnologie innovative: corespun, filati voluminizzati tramite testurizzazione o processo HB. Il filato T400</p>	<p>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi 20h</p>
<p>Attività degli studenti</p>	<p>- Ricerca, compilazione e presentazione di un Power-point di varia natura, esaustive rispetto alla competenza da acquisire; - ricerca ed elaborazione digitale di un tableau finalizzato alla realizzazione di bozzetti ideativi; - Compilazione delle schede di lavoro, rappresentazione grafica del disegno a plàt -applicazione delle regole fondamentali per la costruzione di modelli base -conoscenza delle procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali in chiave industriale. - Competenza nel realizzare un modello base con le misure rilevate dalla tabella taglie e utilizzo dei valori di vestibilità -Conoscenza dei componenti di un abito per grandi occasioni d'uso e i tessuti adatti - acquisizione degli aspetti storici del capo; - conoscenza della terminologia in lingua inglese atta alla descrizione di un capo sartoriale, alla sua realizzazione e della descrizione fisica del corpo umano. - Analizzare testi poetici, narrativi della storia della letteratura dell'Ottocento e Novecento - Analisi di opere d'arte relative al periodo preso in esame con particolare attenzione ai collegamenti con la storia della moda e le arti visive; -applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza. -Elaborazione della mini-collection</p>	
<p>Attività di accompagnamento</p>	<p>- evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso lo studio dei materiali didattici - visione di sfilate on line inerenti al progetto - descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto - lavoro in co-docenza finalizzato all'approfondimento degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto.</p>	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p>- Visione di video e contenuti dal web sia in Letteratura che in Storia, visione di sfilate on line- descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto lavoro in co-docenza, finalizzato all'approfondimento, degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto</p> <p>- progettazione in codocenza finalizzato all'approfondimento degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del capo d'abbigliamento.</p> <p>-Schede tecniche di lavoro.</p> <p>-Uscite didattiche.</p> <p>- Contestualizzazione e analisi formale delle opere d'arte studiate.</p>	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	METODOLOGIA	STRUMENTI
	<p>Lezione frontale/ dialogica con lavoro guidato di schematizzazione</p> <p>Schede di analisi testuale</p> <p>Lettura guidata nell'analisi del testo</p> <p>Esercitazione di gruppo e verifiche in itinere</p> <p>Learning by doing</p> <p>E- learning e uso di tecnologie informatiche per proporre contenuti multimediali per lavori in cooperative learning.</p>	<p>Manuale in uso e loro estensioni digitali.</p> <p>Ricerca internet e piattaforme: You tube. Raistoria.</p> <p>Uso di LIM dove presente o device del docente,</p> <p>Stampe, fotocopie o mappe.</p>
Descrizione delle realizzazioni	<p>Elaborazione di un iter progettuale digitale/cartaceo che soddisfi le richieste del cliente.</p> <p>- Confezione del capo</p> <p>- Ricerca cartacea sulle varie contestazioni verso questo rivoluzionario capo d'abbigliamento.</p> <p>-TAMPP: campionature e schede materiali</p>	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Risultante degli strumenti di verifica tramite griglia di valutazione di ogni disciplina.</p> <p>Si valuteranno altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la partecipazione al dialogo educativo con l'insegnante, col gruppo classe e l'interazione fra i componenti dei gruppi cooperativi. • La costanza della restituzione dei compiti, della frequenza e della partecipazione, l'interesse, sviluppato anche in modo autonomo nei confronti della materia nel singolo e del lavoro svolto nel gruppo. 	

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

Titolo UDA	UPCYCLED: RICICLO CREATIVO
Contestualizzazione	<p>Nato come fenomeno di nicchia, oggi è una strategia economica e innovativa. Così il riuso sembra arrivato nel fashion system per restare.</p> <p>Tecnicamente, significa realizzare abiti e accessori partendo dall'esistente, che si tratti di un abito finito, di stock di magazzino, di pezzi vintage o di tessuti e materie prime inutilizzate.</p>
Destinatari	Alunne 5 L, 17. Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	Settembre- ottobre
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	L'obiettivo del progetto, sommato alle spinte etiche, sociali e ambientali sempre più consistenti negli ultimi anni, ci ha portato a studiare il fenomeno del riciclo creativo. Partendo da materiali esistenti gli allievi impareranno a realizzare capi utilizzando materiali di scarto.
Prodotto/prodotti da realizzare	Riciclo di un capo
Competenze target	AREA GENERALE
	Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92
	Si veda l'UDA 1 per la dicitura completa delle competenze



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	C.B.1.5. / C.B.2.5.1, C.B.2.5.2, C.B.2.5.3 / C.B. 3.5./C.B. 4.5./ C.B. 5.5.1 C.B. 5.5.2/ C.B. 6.5/ C.B. 7.5/C.B.8.5/C.B.9.5/ C.B. 10.5/C.B. 11.4/ C.B.12.		
	AREA PROFESSIONALE		
	Si veda UDA 1 per le competenze di area professionale espresse		
	Competenze	Abilità	Conoscenze
	Competenza n° 1: <u>Livello intermedio</u>	A.P.1.4.1 A.P.1.4.2 A.P.1.4.3 A.P.1.4.4 A.P.1.4.5 A.P.1.4.6 A.P.1.4.7	C.P.1.4.1 C.P.1.4.2 C.P.1.4.3 C.P.1.4.4 C.P.1.4.7 C.P.1.4.8
	Competenza n° 2: <u>Livello intermedio</u>	A.P.2.4.1 A.P.2.4.2 A.P.2.4.3 A.P.2.4.4	C.P.2.4.1 C.P.2.4.2 C.P.2.4.3 C.P.2.4.4
	Competenza n°3: <u>Livello intermedio</u>	A.P.3.4.1 A.P.3.4.2 A.P.3.4.3 A.P.3.4.4 A.P.3.4.5 A.P.3.4.6 A.P.3.4.7 A.P.3.4.8	C.P.3.4.1 C.P.3.4.2 C.P.3.4.3 C.P.3.4.4 C.P.3.4.5
	Competenza n°4: <u>Livello intermedio</u>	A.P.4.4.1 A.P.4.4.2 A.P.4.4.3 A.P.4.4.4 A.P.4.4.5 A.P.4.4.6 A.P.4.4.7 A.P.4.4.7	C.P.4.4.1 C.P.4.4.2 C.P.4.4.3 C.P.4.4.5 C.P.4.4.6 C.P.4.4.7
	Competenza n°5: <u>Livello intermedio</u>	A.P.5.4.1 A.P.5.4.2 A.P.5.4.3 A.P.5.4.4	C.P.5.4.1 C.P.5.4.2 C.P.5.4.3 C.P.5.4.4 C.P.5.4.5 C.P.5.4.6
	Competenza n° 6: <u>Livello intermedio:</u>	A.P.6.4.1 A.P.6.4.2 A.P.6.4.3 A.P.6.4.4 A.P.6.4.5 A.P.6.4.7 A.P.6.4.8 A.P.6.4.9 A.P.6.4.10 A.P.6.4.11 A.P.6.4.12 A.P.6.4.13	C.P.6.4.1 C.P.6.4.2 C.P.6.4.3 C.P.6.4.4 C.P.6.4.5 C.P.6.4.6 C.P.6.4.7 C.P.6.4.8
Competenza n°7: <u>Livello intermedio:</u>	A.P.7.4.1 A.P.7.4.2 A.P.7.4.3	C.P.7.4.1 C.P.7.4.2 C.P.7.4.2	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) 1-2.-3-4-5-6-7-8			
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI		DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Esecuzione del progetto – Output <ul style="list-style-type: none"> Progettazione del modello da realizzare. Progettazione della tavola tecnico-grafica completa di plat 		PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO h 10
	<ul style="list-style-type: none"> Piazzamento di pezzi del modello sul tessuto riciclato. Assemblaggio e Confezione del nuovo modello progettato Scheda modello 		LABORATORIO TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONE h 20
	<p>Le innovazioni tecnologiche nella filiera tessile (materie prime, processi produttivi e prodotti finiti) Le nuove materie prime:</p> <ul style="list-style-type: none"> Fibre naturali animali: l'ibridazione (cashgora, cama, alpama, dzo, tigone e ligre) Fibre naturali vegetali: coltivazione, lavorazione, caratteristiche e utilizzi (bamboo, ananas, ortica, kapok) Fibre man made: ricavate da prodotti a base cellulosa o proteica da lenpur, eucalipto, semi di soia, mais, latte, tessili biosteel, crabyon, orange fiber, ottenute con tecnologie come microfibre (alcantara), fibre cave (polipropilene), fibre bicomponenti per fibre sintetiche tradizionali e microfibre, nanofibre per abbigliamento protettivo. Approfondimento su "la pinna nobilis e il Bisso bicomponente". Uso innovativo di materiali tradizionali: valorizzazione delle lane autoctone, reintroduzione della bachicoltura e nuovi usi della seta, cotone colorato, nuovo impulso per le fibre vegetali, le fibre alginiche, il riciclo di fibre animali, vegetali e man made (le fibre rigenerate) Processi ecosostenibili dalla filatura alla confezione: il tessuto spay, i nanocolori, la tintura fluorescente e il recupero della pasta madre, la stampa e il digitale, la confezione innovata (macchine portatili e cuciture a ultrasuoni) 		Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (TAMPP) 80h Ed. Civica: Competenza n.6 Sviluppo economico e sostenibilità 5h



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<ul style="list-style-type: none"> Qualità di processo e di prodotto: Enti e sistemi di gestione della qualità; Il capitolato e i controlli in entrata Piano d'azione europeo per l'economia circolare 	
Attività degli studenti	Creazione di un capo con materiali di riciclo Presentazioni digitali su fibre innovative e/o rigenerate	
Attività di accompagnamento	-ricerca l'importanza del riciclo - Il read design - il valore delle scorte di eccesso nelle collezioni è stato stimato 45 e 60 miliardi di Euro solo in Europa - studio dei materiali didattici visione di sfilate on line inerenti al progetto	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	- descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto lavoro in co-docenza, finalizzato all'approfondimento, degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto - Schede tecniche di lavoro	
Descrizione delle realizzazioni	Ricerche storiche e iconografiche Esecuzione di tavole grafiche/progettuali	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno alla base della valutazione: Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne;	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4

Titolo UDA	"BELLE EPOQUE"
Contestualizzazione	La corrente che apre l'Ottocento, il Romanticismo, resta salda attraverso il secolo e le sue istanze storiche, ideologiche ed intellettuali si diffondono durante tutto il periodo considerato. Gli artisti vivono di impressioni romantiche: il giovane Verga e gli artisti, cresciuti idealmente con valori romantici e patriottici, vireranno verso la fine del secolo verso prospettive più naturalistiche e verosimiglianti. La Seconda Rivoluzione industriale provoca, come una marea, un'ondata di progresso che si estende in tutta Europa generando generale positività e quella che chiamiamo la Belle Époque, ma anche forti contrapposizioni alla situazione socio-politica che presto si viene delineando. La comparazione del mito del progresso si infrange sulla triste realtà del proletariato e sulla condizione degli umili, sondata dal grande scrittore verista Giovanni Verga. Il Simbolismo francese e Decadentismo italiano, Pascoli. Nelle Arti Visive si prende in considerazione il Romanticismo e il Realismo per definire poi la "marea del progresso" che investe tutti i campi dell'arte e della Moda del tempo. L'evoluzione e le vicende del tempo narrate attraverso la storia delle arti applicate, in modo particolare il costume e i tessuti, quali espressione del gusto e della società del tempo. Gli eventi storici e politici, rappresentano i riferimenti necessari per collocare fatti, costumi e cambiamenti che si sono avvicendati nel corso delle epoche.
Destinatari	C 13- Industria e artigianato per il Made in Italy Classe Quinta, 17 alunni
Monte ore complessivo	Storia e Lingua e Letteratura Italiana 30 h Arti Visive 32 h Progettazione e Realizzazione 12 h
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Si chiede agli alunni di comprendere ed interpretare i testi e i caratteri poetici presi in esame di Giovanni Verga e Giovanni Pascoli che fanno sfondo al grande fermento creatosi con la Seconda Rivoluzione Industriale, e valutare come le tradizioni culturali e le idee filosofiche e sociali si modificano alla luce del contesto storico dando vita all'epoca del consumismo.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.)
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p>La conoscenza storica, evolutiva e formale del costume nel Secolo Ottocento, fra Romanticismo e Belle Epoque, patrimonio ed espressione di un'epoca, sono necessari per cogliere delle analogie e connessioni tra presente e passato.</p> <p>Lo studio delle arti, nello specifico della storia delle arti applicate si rende necessaria per "sensibilizzare" lo studente riguardo l'immenso patrimonio artistico, fiorentino, italiano ed europeo.</p> <p>I futuri creativi, dovranno acquisire un ricco bagaglio di informazioni che si concretizzerà in un back ground personale di conoscenze, da impiegare nel loro processo creativo.</p> <p>Il percorso di studi intrapreso, richiede allo studente di possedere un repertorio di immagini e informazioni a cui attingere. La docente fornirà al discente gli strumenti per compiere un'approfondita analisi del costume storico e degli elementi accessori, al fine di rilevare similitudini e/o differenze rispetto la moda attuale.</p>																								
<p>Prodotto/prodotti da realizzare</p>	<p>Relazione orale dell'intreccio storico-letterario che lega i testi di Verga e Pascoli alla situazione ad esso coeva; produzione scritta argomentativa e esercitazione di analisi e comprensione del testo. Somministrazione in simulazione della traccia ordinaria di Prima Prova dell'esame di Stato 2022 (Verga-Nedda). Somministrazione de "La via ferrata", Pascoli. Redazione di schede dell'opera Realizzazione di un book sull'Abito della Belle époque</p>																								
<p>Competenze target</p>	<p style="text-align: center;">AREA GENERALE</p> <p>Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92 Si veda l'UDA 1 per la dicitura completa delle competenze C.B.1.5. / C.B.2.5.1, C.B.2.5.2, C.B.2.5.3 / C.B. 3.5./C.B. 4.5./ C.B. 5.5.1 C.B. 5.5.2/ C.B. 6.5/ C.B. 7.5/C.B.8.5/C.B.9.5/ C.B. 10.5/C.B. 11.4/ C.B.12.</p> <p style="text-align: center;">AREA PROFESSIONALE Si veda UDA 1 per le competenze di area professionale espresse</p> <table border="1" data-bbox="411 1176 1436 1653"> <thead> <tr> <th>Competenze</th> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Competenza n° 1: <i>Livello intermedio</i></td> <td>A.P.1.4.1 A.P.1.4.2 A.P.1.4.3 A.P.1.4.4 A.P.1.4.5 A.P.1.4.6 A.P.1.4.7</td> <td>C.P.1.4.1 C.P.1.4.2 C.P.1.4.5 C.P.1.4.6 C.P.1.4.7 C.P.1.4.8</td> </tr> <tr> <td>Competenza n° 2: <i>Livello intermedio</i></td> <td>A.P.2.4.1 A.P.2.4.2 A.P.2.4.3 A.P.2.4.4</td> <td>C.P.2.4.1 C.P.2.4.2 C.P.2.4.3 C.P.2.4.4</td> </tr> <tr> <td>Competenza n°3: <i>Livello intermedio</i></td> <td>A.P.3.4.1 A.P.3.4.2 A.P.3.4.3 A.P.3.4.4 A.P.3.4.5 A.P.3.4.6 A.P.3.4.7 A.P.3.4.8</td> <td>C.P.3.4.1 C.P.3.4.2 C.P.3.4.3 C.P.3.4.4 C.P.3.4.5</td> </tr> <tr> <td>Competenza n°4: <i>Livello intermedio</i></td> <td>A.P.4.4.1 A.P.4.4.2 A.P.4.4.3 A.P.4.4.4 A.P.4.4.5 A.P.4.4.6 A.P.4.4.6 A.P.4.4.7</td> <td>C.P.4.4.1 C.P.4.4.2 C.P.4.4.3 C.P.4.4.5 C.P.4.4.6 C.P.4.4.7</td> </tr> <tr> <td>Competenza n°5: <i>Livello intermedio</i></td> <td>A.P.5.4.1 A.P.5.4.2 A.P.5.4.3 A.P.5.4.4</td> <td>C.P.5.4.1 C.P.5.4.2 C.P.5.4.3 C.P.5.4.4 C.P.5.4.5 C.P.5.4.6</td> </tr> <tr> <td>Competenza n° 6: <i>Livello intermedio:</i></td> <td>A.P.6.4.1 A.P.6.4.2 A.P.6.4.3 A.P.6.4.4 A.P.6.4.5 A.P.6.4.7 A.P.6.4.8 A.P.6.4.9 A.P.6.4.10 A.P.6.4.11 A.P.6.4.12 A.P.6.4.13</td> <td>C.P.6.4.1 C.P.6.4.2 C.P.6.4.3 C.P.6.4.4 C.P.6.4.5 C.P.6.4.6 C.P.6.4.7 C.P.6.4.8</td> </tr> <tr> <td>Competenza n°7: <i>Livello intermedio:</i></td> <td>A.P.7.4.1 A.P.7.4.2 A.P.7.4.3</td> <td>C.P.7.4.1 C.P.7.4.2 C.P.7.4.2</td> </tr> </tbody> </table> <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) 1-2.-3-4-5-6-7-8</p>	Competenze	Abilità	Conoscenze	Competenza n° 1: <i>Livello intermedio</i>	A.P.1.4.1 A.P.1.4.2 A.P.1.4.3 A.P.1.4.4 A.P.1.4.5 A.P.1.4.6 A.P.1.4.7	C.P.1.4.1 C.P.1.4.2 C.P.1.4.5 C.P.1.4.6 C.P.1.4.7 C.P.1.4.8	Competenza n° 2: <i>Livello intermedio</i>	A.P.2.4.1 A.P.2.4.2 A.P.2.4.3 A.P.2.4.4	C.P.2.4.1 C.P.2.4.2 C.P.2.4.3 C.P.2.4.4	Competenza n°3: <i>Livello intermedio</i>	A.P.3.4.1 A.P.3.4.2 A.P.3.4.3 A.P.3.4.4 A.P.3.4.5 A.P.3.4.6 A.P.3.4.7 A.P.3.4.8	C.P.3.4.1 C.P.3.4.2 C.P.3.4.3 C.P.3.4.4 C.P.3.4.5	Competenza n°4: <i>Livello intermedio</i>	A.P.4.4.1 A.P.4.4.2 A.P.4.4.3 A.P.4.4.4 A.P.4.4.5 A.P.4.4.6 A.P.4.4.6 A.P.4.4.7	C.P.4.4.1 C.P.4.4.2 C.P.4.4.3 C.P.4.4.5 C.P.4.4.6 C.P.4.4.7	Competenza n°5: <i>Livello intermedio</i>	A.P.5.4.1 A.P.5.4.2 A.P.5.4.3 A.P.5.4.4	C.P.5.4.1 C.P.5.4.2 C.P.5.4.3 C.P.5.4.4 C.P.5.4.5 C.P.5.4.6	Competenza n° 6: <i>Livello intermedio:</i>	A.P.6.4.1 A.P.6.4.2 A.P.6.4.3 A.P.6.4.4 A.P.6.4.5 A.P.6.4.7 A.P.6.4.8 A.P.6.4.9 A.P.6.4.10 A.P.6.4.11 A.P.6.4.12 A.P.6.4.13	C.P.6.4.1 C.P.6.4.2 C.P.6.4.3 C.P.6.4.4 C.P.6.4.5 C.P.6.4.6 C.P.6.4.7 C.P.6.4.8	Competenza n°7: <i>Livello intermedio:</i>	A.P.7.4.1 A.P.7.4.2 A.P.7.4.3	C.P.7.4.1 C.P.7.4.2 C.P.7.4.2
Competenze	Abilità	Conoscenze																							
Competenza n° 1: <i>Livello intermedio</i>	A.P.1.4.1 A.P.1.4.2 A.P.1.4.3 A.P.1.4.4 A.P.1.4.5 A.P.1.4.6 A.P.1.4.7	C.P.1.4.1 C.P.1.4.2 C.P.1.4.5 C.P.1.4.6 C.P.1.4.7 C.P.1.4.8																							
Competenza n° 2: <i>Livello intermedio</i>	A.P.2.4.1 A.P.2.4.2 A.P.2.4.3 A.P.2.4.4	C.P.2.4.1 C.P.2.4.2 C.P.2.4.3 C.P.2.4.4																							
Competenza n°3: <i>Livello intermedio</i>	A.P.3.4.1 A.P.3.4.2 A.P.3.4.3 A.P.3.4.4 A.P.3.4.5 A.P.3.4.6 A.P.3.4.7 A.P.3.4.8	C.P.3.4.1 C.P.3.4.2 C.P.3.4.3 C.P.3.4.4 C.P.3.4.5																							
Competenza n°4: <i>Livello intermedio</i>	A.P.4.4.1 A.P.4.4.2 A.P.4.4.3 A.P.4.4.4 A.P.4.4.5 A.P.4.4.6 A.P.4.4.6 A.P.4.4.7	C.P.4.4.1 C.P.4.4.2 C.P.4.4.3 C.P.4.4.5 C.P.4.4.6 C.P.4.4.7																							
Competenza n°5: <i>Livello intermedio</i>	A.P.5.4.1 A.P.5.4.2 A.P.5.4.3 A.P.5.4.4	C.P.5.4.1 C.P.5.4.2 C.P.5.4.3 C.P.5.4.4 C.P.5.4.5 C.P.5.4.6																							
Competenza n° 6: <i>Livello intermedio:</i>	A.P.6.4.1 A.P.6.4.2 A.P.6.4.3 A.P.6.4.4 A.P.6.4.5 A.P.6.4.7 A.P.6.4.8 A.P.6.4.9 A.P.6.4.10 A.P.6.4.11 A.P.6.4.12 A.P.6.4.13	C.P.6.4.1 C.P.6.4.2 C.P.6.4.3 C.P.6.4.4 C.P.6.4.5 C.P.6.4.6 C.P.6.4.7 C.P.6.4.8																							
Competenza n°7: <i>Livello intermedio:</i>	A.P.7.4.1 A.P.7.4.2 A.P.7.4.3	C.P.7.4.1 C.P.7.4.2 C.P.7.4.2																							
<p>Insegnamenti coinvolti</p>	<table border="1" data-bbox="411 1742 1436 2069"> <thead> <tr> <th>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</th> <th>DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>La Seconda Rivoluzione Industriale La Bella Époque L'Italia Giolittiana</td> <td>STORIA 12 h</td> </tr> <tr> <td>Il Naturalismo contrapposto al Positivismo Il Verismo Formazione e intenti letterari di Giovanni Verga Analisi dei testi Simbolismo francese: Charles Baudelaire: formazione e poetica Decadentismo italiano</td> <td>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 18 h</td> </tr> </tbody> </table>	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)	La Seconda Rivoluzione Industriale La Bella Époque L'Italia Giolittiana	STORIA 12 h	Il Naturalismo contrapposto al Positivismo Il Verismo Formazione e intenti letterari di Giovanni Verga Analisi dei testi Simbolismo francese: Charles Baudelaire: formazione e poetica Decadentismo italiano	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 18 h																		
ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)																								
La Seconda Rivoluzione Industriale La Bella Époque L'Italia Giolittiana	STORIA 12 h																								
Il Naturalismo contrapposto al Positivismo Il Verismo Formazione e intenti letterari di Giovanni Verga Analisi dei testi Simbolismo francese: Charles Baudelaire: formazione e poetica Decadentismo italiano	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 18 h																								



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p>Giovanni Pascoli, vita, formazione e poetica</p> <p>Analisi di testi</p> <p>COMP. 9 A 1. Le mafie e la criminalità organizzata nella storia italiana e mondiale.</p> <p>Giovanni Verga, "La chiave d'oro" il concetto di omertà nella novella fino ai giorni nostri</p> <p>Esecuzione del progetto – Input ABITO SA SPOSA</p> <p>-Brevi cenni sulla storia della moda la Belle époque</p> <p>- ricerca iconografiche finalizzate alla creazione Mood- board di atmosfera (location) e ispirazione/trend, da cui estrapolare la cartella colori;</p>	
		EDUCAZIONE CIVICA 4 h
		Progettazione e Realizzazione 12 h
Attività degli studenti	<p>Comprensione e dialogo in iniziali spiegazioni delle linee generali della materia, verifiche in itinere sulla creazione di appunti e restituzioni orali del contenuto acquisito.</p> <p>La Seconda Rivoluzione industriale</p> <p>La Belle Époque</p> <p>Accenni delle diverse correnti positiviste da Comte, passando per Darwin e Marx</p> <p>Le correnti letterarie del Naturalismo francese e del Verismo italiano</p> <p>Focus sulla vita e la produzione di Giovanni Verga</p> <p>Acquisizione degli aspetti teorici relativi all'evoluzione storica-stilistica del capo oggetto di studio.</p> <p>Analisi del costume maschile e femminile della Belle Époque, compilazione delle schede di lavoro.</p> <p>Focus sulla vita e le opere dei pittori della Belle Époque.</p> <p>Visione di pellicole inerenti ai periodi trattati: scheda guidata</p> <p>Analisi delle differenze tra i periodi: compilazione di schede e redazioni di relazioni. Analogie e differenze tra il costume e la moda:</p>	
Attività di accompagnamento	<p>Ascolto di brani musicali e testi poetici e narrativi letti da grandi attori teatrali o del cinema.</p> <p>Lecture comparate.</p> <p>Materiali didattici relativi all'evoluzione storica-stilistica (predisposti dalla docente);</p> <p>visione di pellicole e/o video;</p> <p>predisposizione di schede pre-compilate e guidate alla descrizione dell'opera;</p> <p>indicazioni sulle modalità operative</p>	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>METODOLOGIA</p> <p>Lezione frontale/ dialogica con lavoro guidato di schematizzazione</p> <p>Schede di analisi testuale</p> <p>Letture guidate nell'analisi del testo</p> <p>Esercitazione di gruppo e verifiche in itinere</p> <p>Learning by doing</p> <p>E- learning e uso di tecnologie informatiche per proporre contenuti multimediali per lavori in cooperative learning.</p>	<p>STRUMENTI</p> <p>Manuale in uso e loro estensioni digitali.</p> <p>Ricerca internet e piattaforme: You- tube. RAI storia. Rai Arte</p> <p>Uso di LIM dove presente o device del docente,</p> <p>Stampe, fotocopie o mappe.</p>
	<p>Materiali didattici relativi all'evoluzione storica-stilistica (predisposti dalla docente);</p> <p>-visione di video;</p> <p>-predisposizione di schede pre-compilate e guidate alla descrizione dell'opera</p> <p>- indicazioni sulle modalità operative.</p>	
Descrizione delle realizzazioni	<p>Restituzione orale, relazioni scritte e documenti multimediali.</p> <p>Rappresentazione grafica delle varie tipologie di abiti dell'epoca</p> <p>Elaborazione di un iter progettuale digitale/cartaceo che soddisfi le richieste date</p> <p>-Schede e analisi dell'opera.</p> <p>-Rivisitazioni grafiche dei motivi decorativi</p>	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Risultante degli strumenti di verifica tramite griglia di valutazione di ciascun docente.</p> <p>Si valuteranno altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la partecipazione al dialogo educativo con l'insegnante, col gruppo classe e l'interazione fra i componenti dei gruppi cooperativi. • La costanza della restituzione dei compiti, della frequenza e della partecipazione, l'interesse, sviluppato anche in modo autonomo nei confronti della materia nel singolo e del lavoro svolto nel gruppo. 	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<ul style="list-style-type: none"> Saranno predisposte delle verifiche formative/sommative al termine di ogni UDA (Presentazione digitali-schede di lettura - analisi dell'opera). Si terrà conto di altri parametri di valutazione, quali: rielaborazione personale; - puntualità nelle consegne-originalità degli elaborati.
--	---

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 5

Titolo UDA	LA LETTERATURA DELLA PSICANALISI La crisi dell'individuo all'inizio del Novecento, le nuove emergenze in campo artistico-letterario italiano ed europeo e la nascita della psicanalisi.							
Contestualizzazione	Le correnti filosofiche, sociali e artistiche che si affacciano al Novecento. Italo Svevo e Luigi Pirandello nella letteratura e nel teatro come espressione del disagio psicologico nell'era dell'incertezza.							
Destinatari	C 13- Industria e artigianato per il Made in Italy Classe Quinta, 16 alunne							
Monte ore complessivo	Lingua e letteratura italiana 12 h							
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Si chiede alle alunne di comprendere ed interpretare i testi presi in esame di Italo Svevo e Luigi Pirandello e saper interconnettere i risvolti psicologici e umani descritti in prosa e pièce teatrali inserendoli nella cornice storico-culturale degli inizi Novecento, e valutare come le tradizioni culturali e le idee filosofiche e sociali si modifichino alla luce del contesto storico e della nascita della Psicologia.							
Prodotto/prodotti da realizzare	Relazione orale sulla situazione di riferimento con scelta, da parte degli alunni, di testi funzionali alla descrizione delle motivazioni e risultanti rispetto alla crisi dell'individuo degli inizi Novecento; produzione scritta argomentativa e esercitazione di analisi e comprensione del testo (in vista dello svolgimento della prima prova di maturità). Lettura di un romanzo a scelta fra i due autori.							
Competenze target	<p style="text-align: center;">AREA GENERALE</p> <p>Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92</p> <p>1. 5 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>2. 5 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>2. 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p style="text-align: center;">AREA PROFESSIONALE</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;">Competenze</th> <th style="width: 33%;">Conoscenze</th> <th style="width: 33%;">Abilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</p> <p>Competenze</p> <p>4.5.1 Il disagio psicologico, morale e sociale nella letteratura del Novecento</p> <p>1. Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie</p>		Competenze	Conoscenze	Abilità			
Competenze	Conoscenze	Abilità						



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<p>discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>5. Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>6. Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<p>Sigmund Freud e i fondamenti della neonata disciplina della psicanalisi</p> <p>Gli esponenti della letteratura italiana influenzata dalla psicanalisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Italo Svevo • Luigi Pirandello 	<p>STORIA DELLA PSICOLOGIA E DELLA FILOSOFIA</p> <p>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 15 h</p>
Attività degli studenti	<p>Comprensione e dialogo in iniziali spiegazioni delle linee generali della materia, verifiche in itinere sulla creazione di appunti e restituzioni orali del contenuto acquisito.</p> <p>Accenni delle diverse correnti filosofiche del primo Novecento</p> <p>La Psicanalisi, Sigmund Freud</p> <p>Focus sulla vita e la produzione di Svevo e Pirandello</p>	
Attività di accompagnamento	<p>Ascolto di brani musicali e testi poetici e narrativi letti da grandi attori teatrali o del cinema.</p> <p>Lecture comparate.</p>	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	METODOLOGIA	STRUMENTI
	<p>Lezione frontale/ dialogica con lavoro guidato di schematizzazione</p> <p>Schede di analisi testuale</p> <p>Lettura guidata nell'analisi del testo</p> <p>Esercitazione di gruppo e verifiche in itinere</p> <p>Learning by doing</p> <p>E- learning e uso di tecnologie informatiche per proporre contenuti multimediali per lavori in cooperative learning.</p>	<p>Manuale in uso e loro estensioni digitali.</p> <p>Ricerca internet e piattaforme: You tube. Raistoria.</p> <p>Uso di LIM dove presente o device del docente,</p> <p>Stampe, fotocopie o mappe.</p>
	PROCESSI COGNITIVI PRINCIPALI	
	<p>Analizzare e leggere testi di vario genere usando tecniche diverse di lettura in relazione agli scopi e sviluppare una competenza attiva delle tipologie testuale</p> <p>Ricerca acquisire e selezionare info generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</p> <p>Utilizzare i vari registri linguistici rispetto al destinatario ed acquisire competenze comunicative in vari contesti e settori soprattutto di tipo professionale</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondanti del patrimonio culturale italiano nel periodo considerato</p> <p>Elaborare testi scritti diversificati atti agli scopi e alle situazioni.</p> <p>Produrre correttamente testi scritti di diverse tipologie: parafrasi, riassunti, relazioni anche di tipo argomentativo.</p> <p>Esporre con sufficiente organicità, proprietà e correttezza formale, riconoscendo le varie parti del discorso e le fondamentali strutture sintattiche; raccogliere, selezionare ed usare informazioni utili nelle fasi di studio e ricerca.</p> <p>Argomentare su tematiche predefinite in argomentazioni e colloqui</p>	
Descrizione delle realizzazioni	<p>Restituzione orale, relazioni scritte e documenti multimediali</p> <p>Elaborazioni grafiche</p>	
Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Risultante degli strumenti di verifica tramite griglia di valutazione.</p> <p>Si valuteranno altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la partecipazione al dialogo educativo con l'insegnante, col gruppo classe e l'interazione fra i componenti dei gruppi cooperativi. • La costanza della restituzione dei compiti, della frequenza e della partecipazione, l'interesse, sviluppato anche in modo autonomo nei confronti della materia nel singolo e del lavoro svolto nel gruppo. 	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO 6

Titolo UDA	NOVECENTO La Prima Guerra Mondiale è uno scenario tragico che porta l'uomo ad un risveglio brutale. Già avviato alla consapevolezza di una più intima profondità interiore, la guerra pone definitivamente l'uomo di fronte alla sua fragilità. Il testimone è Giuseppe Ungaretti e la moda dell'epoca cambia e si evolve fortemente rispetto ai fasti della Belle Epoque. La Seconda Guerra Mondiale e gli assetti conseguenti il conflitto, Il Dopoguerra in Italia e il boom economico. Le voci poetiche che rafforzano gli ideali di pace: Saba, Quasimodo e Montale. Le Arti Visive e la loro evoluzione dal Dopoguerra agli anni Sessanta del Novecento.
Contestualizzazione	La Prima Guerra Mondiale e le sue fasi storiche. Le risultanti del conflitto e la creazione di nuove realtà geopolitiche ma soprattutto sociali. Il Primo dopoguerra e l'affermarsi dei diversi regimi totalitari. Il poeta Ungaretti e il contributo poetico fondamentale alla comprensione del disastro umano generato dal conflitto. Le Arti Visive inerenti al primo conflitto mondiale e negli anni del Dopoguerra. L'evoluzione e le vicende del tempo narrate attraverso la storia delle arti applicate, in modo particolare il costume e i tessuti, quali espressione del gusto e della società del tempo. Gli eventi storici e politici, rappresentano i riferimenti necessari per collocare fatti, costumi e cambiamenti che si sono avvicendati nel corso delle epoche. La Seconda Guerra Mondiale e le sue fasi storiche. Le risultanti del conflitto e la creazione di nuove realtà geopolitiche e sociali. Il Secondo dopoguerra in Italia e nel mondo. L'intersezione fra fatto storico e espressione letteraria riscontrabile nella produzione dei poeti Saba, Montale e Quasimodo. L'evoluzione e le vicende del tempo narrate attraverso la storia delle arti applicate, in modo particolare il costume e i tessuti, quali espressione del gusto e della società del tempo. Gli eventi storici e politici, rappresentano i riferimenti necessari per collocare fatti, costumi e cambiamenti che si sono avvicendati nel corso delle epoche.
Destinatari	C 13- Industria e artigianato per il Made in Italy Classe Quinta, 16 alunne
Monte ore complessivo	Storia delle Arti visive 6 h Letteratura italiana 20 h Storia 20 h
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Si chiede alle alunne di utilizzare le competenze acquisite di comprensione dei meccanismi politici, economici e sociali inerenti al periodo storico della Prima Guerra Mondiale applicandoli e cercando tangenze concrete nella poesia dal fronte di Giuseppe Ungaretti. La conoscenza storica, evolutiva e formale del costume, patrimonio ed espressione di un'epoca, sono necessari per cogliere delle analogie e connessioni tra presente e passato. Lo studio delle arti, nello specifico della storia delle arti applicate si rende necessaria per "sensibilizzare" lo studente riguardo l'immenso patrimonio artistico, fiorentino, italiano ed europeo. I futuri creativi, dovranno acquisire un ricco bagaglio di informazioni che si concretizzerà in un back ground personale di conoscenze, da impiegare nel loro processo creativo. Il percorso di studi intrapreso, richiede allo studente di possedere un repertorio di immagini e informazioni a cui attingere. La docente fornirà al discente gli strumenti per compiere un'approfondita analisi del costume storico e degli elementi accessori, al fine di rilevare similitudini e/o differenze rispetto la moda attuale.
Prodotto/prodotti da realizzare	Creazioni di schemi e mappe concettuali in team che permettano una comprensione chiara ed esaustiva, ma soprattutto immediata, del periodo storico. Relazione orale sulla situazione di riferimento con scelta, da parte degli alunni, di testi di Ungaretti funzionali alla descrizione delle motivazioni e risultanti rispetto alla competenza storica acquisita; produzione scritta argomentativa e esercitazione di analisi e



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	comprensione del testo (in vista dello svolgimento della prima prova di maturità). Tracce di carattere storico inerenti al periodo considerato. Redazione di schede dell'opera sui concetti di Arti Visive trattati		
Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92 Si veda l'UDA 1 per la dicitura completa delle competenze C.B.1.5. / C.B.2.5.1, C.B.2.5.2, C.B.2.5.3 / C.B. 3.5./C.B. 4.5./ C.B. 5.5.1 C.B. 5.5.2/ C.B. 6.5/ C.B. 7.5/C.B.8.5/C.B.9.5/ C.B. 10.5/C.B. 11.4/ C.B.12.		
	AREA PROFESSIONALE		
	Si veda UDA 1 per le competenze di area professionale espresse		
	Competenze	Abilità	Conoscenze
	Competenza n° 1: <i>Livello intermedio</i>	A.P.1.4.1 A.P.1.4.2 A.P.1.4.3 A.P.1.4.4 A.P.1.4.5 A.P.1.4.6 A.P.1.4.7	C.P.1.4.1 C.P.1.4.2 C.P.1.4.5 C.P.1.4.6 C.P.1.4.7 C.P.1.4.8
	Competenza n° 2: <i>Livello intermedio</i>	A.P.2.4.1 A.P.2.4.2 A.P.2.4.3 A.P.2.4.4	C.P.2.4.1 C.P.2.4.2 C.P.2.4.3 C.P.2.4.4
	Competenza n°3: <i>Livello intermedio</i>	A.P.3.4.1 A.P.3.4.2 A.P.3.4.3 A.P.3.4.4 A.P.3.4.5 A.P.3.4.6 A.P.3.4.7 A.P.3.4.8	C.P.3.4.1 C.P.3.4.2 C.P.3.4.3 C.P.3.4.4 C.P.3.4.5
	Competenza n°4: <i>Livello intermedio</i>	A.P.4.4.1 A.P.4.4.2 A.P.4.4.3 A.P.4.4.4 A.P.4.4.5 A.P.4.4.6 A.P.4.4.6 A.P.4.4.7	C.P.4.4.1 C.P.4.4.2 C.P.4.4.3 C.P.4.4.5 C.P.4.4.6 C.P.4.4.7
	Competenza n°5: <i>Livello intermedio</i>	A.P.5.4.1 A.P.5.4.2 A.P.5.4.3 A.P.5.4.4	C.P.5.4.1 C.P.5.4.2 C.P.5.4.3 C.P.5.4.4 C.P.5.4.5 C.P.5.4.6
Competenza n° 6: <i>Livello intermedio:</i>	A.P.6.4.1 A.P.6.4.2 A.P.6.4.3 A.P.6.4.4 A.P.6.4.5 A.P.6.4.7 A.P.6.4.8 A.P.6.4.9 A.P.6.4.10 A.P.6.4.11 A.P.6.4.12 A.P.6.4.13	C.P.6.4.1 C.P.6.4.2 C.P.6.4.3 C.P.6.4.4 C.P.6.4.5 C.P.6.4.6 C.P.6.4.7 C.P.6.4.8	
Competenza n°7: <i>Livello intermedio:</i>	A.P.7.4.1 A.P.7.4.2 A.P.7.4.3	C.P.7.4.1 C.P.7.4.2 C.P.7.4.2	
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) 1-2.-3-4-5-6-7-8		
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)	
	Assetto geopolitico precedente al conflitto e <i>casus belli</i> Prima Guerra Mondiale Dopoguerra ed emergenze totalitarie Giuseppe Ungaretti	STORIA 20h	
	Il Novecento- "La Moda dal I° dopoguerra al II° dopoguerra" Contesto storico La moda del primo dopoguerra (1915/29); La moda tra le due guerre (1930/39); Approfondimenti: "La moda futurista"; La moda e il cinema"; I protagonisti della moda	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 6 h	
	Assetto geopolitico precedente al conflitto e <i>casus belli</i> Seconda Guerra Mondiale Dopoguerra in Italia e Europa	ARTI VISIVE 6 h	
	I poeti del Secondo conflitto mondiale, caratteri comuni e divergenze poetiche. L'importanza delle riviste. L'approccio di ognuno di loro alla guerra e le strategie per affrontare la tragedia umana di cui si fanno spettatori: <ul style="list-style-type: none">• Montale• Saba	STORIA 15h	
		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 10 h	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



• Quasimodo	
	COMP 5 B Unione Europea e organismi internazionali
	STORIA/EDUCAZIONE CIVICA +4 H
Attività degli studenti	<p>Comprensione e dialogo in iniziali spiegazioni delle linee generali della materia, verifiche in itinere sulla creazione di appunti e restituzioni orali del contenuto acquisito.</p> <p>Apprendere le dinamiche della Prima Guerra mondiale e del dopoguerra</p> <p>I regimi totalitari: Italia, Spagna e Germania.</p> <p>Focus on nascita del fascismo in Italia</p> <p>Focus sulla formazione e la produzione di Ungaretti</p> <p>Visione di pellicole inerenti ai periodi trattati: scheda guidata</p> <p>Analisi delle differenze tra i periodi: compilazione di schede e redazioni di relazioni</p> <p>Analogie e differenze tra il costume e la moda.</p>
Attività di accompagnamento	<p>Ascolto di brani musicali e testi poetici e narrativi letti da grandi attori teatrali o del cinema.</p> <p>Letture comparate.</p> <p>Materiali didattici relativi all'evoluzione storica-stilistica (predisposti dalla docente);</p> <p>visione di pellicole e/o video;</p> <p>predisposizione di schede pre-compilate e guidate alla descrizione dell'opera;</p> <p>indicazioni sulle modalità operative.</p>
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>METODOLOGIA</p> <p>Lezione frontale/ dialogica con lavoro guidato di schematizzazione</p> <p>Schede di analisi testuale</p> <p>Letture guidate nell'analisi del testo</p> <p>Esercitazione di gruppo e verifiche in itinere</p> <p>Learning by doing</p> <p>E- learning e uso di tecnologie informatiche per proporre contenuti multimediali per lavori in cooperative learning.</p>
	<p>STRUMENTI</p> <p>Manuale in uso e loro estensioni digitali.</p> <p>Ricerca internet e piattaforme: You tube. Raistoria.</p> <p>Uso di LIM dove presente o device del docente,</p> <p>Stampe, fotocopie o mappe.</p>
	<p>-Materiali didattici relativi all'evoluzione storica-stilistica (predisposti dalla docente);</p> <p>-visione di video;</p> <p>-predisposizione di schede pre-compilate e guidate alla descrizione dell'opera</p> <p>- indicazioni sulle modalità operative.</p>
Descrizione delle realizzazioni	<p>-Restituzione orale, relazioni scritte e documenti multimediali</p> <p>-Schede e analisi dell'opera.</p> <p>-Rivisitazioni grafiche dei motivi decorativi</p> <p>-elaborazioni progetti multimediali</p>
Criteria per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>Risultante degli strumenti di verifica tramite griglia di valutazione del docente.</p> <p>Si valuteranno altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la partecipazione al dialogo educativo con l'insegnante, col gruppo classe e l'interazione fra i componenti dei gruppi cooperativi. • La costanza della restituzione dei compiti, della frequenza e della partecipazione, l'interesse, sviluppato anche in modo autonomo nei confronti della materia nel singolo e del lavoro svolto nel gruppo. • Saranno predisposte delle verifiche formative/sommative al termine di ogni UDA (Presentazione digitali-schede di lettura - analisi dell'opera). Si terrà conto di altri parametri di valutazione, quali: rielaborazione personale; - puntualità nelle consegne-originalità degli elaborati.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.)
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



UDA DI APPRENDIMENTO 7

Titolo UDA	LINGERIE: “Tra costrizione e seduzione”																																														
Contestualizzazione	<p>Secoli di storia, dallo <i>strophium</i> indossato dalle atlete in epoca romana alla “Gabbia di venire”, strumento di costrizione e seduzione.</p> <p>Connotazione erotica e audace, la lingerie negli anni '60, '70 '80 torna in evidenza, facendo tendenza come non mai. Un cambiamento radicale e improvviso, che ha ridisegnato la geografia dell'erotismo femminile, esaltando l'osso dell'anca e quasi tutto il bacino, visti di nuovo come simboli di sensualità femminile per eccellenza.</p>																																														
Destinatari	Alunni della classe 5L Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda																																														
Monte ore complessivo	Primo quadrimestre																																														
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente. Elaborazione di una progettazione organica attraverso i seguenti STEPS- ricerca delle fonti e realizzazione di Tableau di atmosfera/trend; - progettazione di sketches ideativi- studio tecnico-grafico compilazione schede operative.																																														
Prodotto/prodotti da realizzare	Progettazione e realizzazione di un manufatto Realizzazione di vari modelli di intimo donna (baby dool, coordinati da notte)																																														
Competenze target	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="3" style="background-color: #e1eef6;">AREA GENERALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="3">Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Si veda l'UDA 1 per la dicitura completa delle competenze</td> </tr> <tr> <td colspan="3">C.B.1.5. / C.B.2.5.1, C.B.2.5.2, C.B.2.5.3 / C.B. 3.5./C.B. 4.5./ C.B. 5.5.1 C.B. 5.5.2/ C.B. 6.5/ C.B. 7.5/C.B.8.5/C.B.9.5/ C.B. 10.5/C.B. 11.4/ C.B.12.</td> </tr> <tr> <th colspan="3" style="background-color: #e1eef6;">AREA PROFESSIONALE</th> </tr> <tr> <td colspan="3">Si veda UDA 1 per le competenze di area professionale espresse</td> </tr> <tr> <th style="background-color: #e1eef6;">Competenze</th> <th style="background-color: #e1eef6;">Abilità</th> <th style="background-color: #e1eef6;">Conoscenze</th> </tr> <tr> <td>Competenza n° 1: <i>Livello intermedio</i></td> <td>A.P.1.4.1 A.P.1.4.2 A.P.1.4.4 A.P.1.4.5 A.P.1.4.6 A.P.1.4.7</td> <td>A.P.1.4.3 C.P.1.4.1 C.P.1.4.2 C.P.1.4.5 C.P.1.4.6 C.P.1.4.7 C.P.1.4.8</td> </tr> <tr> <td>Competenza n° 2: <i>Livello intermedio</i></td> <td>A.P.2.4.1 A.P.2.4.2 A.P.2.4.3 A.P.2.4.4</td> <td>C.P.2.4.1 C.P.2.4.2 C.P.2.4.3 C.P.2.4.4</td> </tr> <tr> <td>Competenza n°3: <i>Livello intermedio</i></td> <td>A.P.3.4.1 A.P.3.4.2 A.P.3.4.3 A.P.3.4.4 A.P.3.4.5 A.P.3.4.6 A.P.3.4.7 A.P.3.4.8</td> <td>C.P.3.4.1 C.P.3.4.2 C.P.3.4.3 C.P.3.4.4 C.P.3.4.5</td> </tr> <tr> <td>Competenza n°4: <i>Livello intermedio</i></td> <td>A.P.4.4.1 A.P.4.4.2 A.P.4.4.3 A.P.4.4.4 A.P.4.4.5 A.P.4.4.6 A.P.4.4.6 A.P.4.4.7</td> <td>C.P.4.4.1 C.P.4.4.2 C.P.4.4.3 C.P.4.4.5 C.P.4.4.6 C.P.4.4.7</td> </tr> <tr> <td>Competenza n°5: <i>Livello intermedio</i></td> <td>A.P.5.4.1 A.P.5.4.2 A.P.5.4.3 A.P.5.4.4</td> <td>C.P.5.4.1 C.P.5.4.2 C.P.5.4.3 C.P.5.4.4 C.P.5.4.5 C.P.5.4.6</td> </tr> <tr> <td>Competenza n° 6: <i>Livello intermedio:</i></td> <td>A.P.6.4.1 A.P.6.4.2 A.P.6.4.3 A.P.6.4.4 A.P.6.4.5 A.P.6.4.7 A.P.6.4.8 A.P.6.4.9 A.P.6.4.10 A.P.6.4.11 A.P.6.4.12 A.P.6.4.13</td> <td>C.P.6.4.1 C.P.6.4.2 C.P.6.4.3 C.P.6.4.4 C.P.6.4.5 C.P.6.4.6 C.P.6.4.7 C.P.6.4.8</td> </tr> <tr> <td>Competenza n°7: <i>Livello intermedio:</i></td> <td>A.P.7.4.1 A.P.7.4.2 A.P.7.4.3</td> <td>C.P.7.4.1 C.P.7.4.2 C.P.7.4.2</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</td> <td>1-2.-3-4-5-6-7-8</td> </tr> </tbody> </table>		AREA GENERALE			Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92			Si veda l'UDA 1 per la dicitura completa delle competenze			C.B.1.5. / C.B.2.5.1, C.B.2.5.2, C.B.2.5.3 / C.B. 3.5./C.B. 4.5./ C.B. 5.5.1 C.B. 5.5.2/ C.B. 6.5/ C.B. 7.5/C.B.8.5/C.B.9.5/ C.B. 10.5/C.B. 11.4/ C.B.12.			AREA PROFESSIONALE			Si veda UDA 1 per le competenze di area professionale espresse			Competenze	Abilità	Conoscenze	Competenza n° 1: <i>Livello intermedio</i>	A.P.1.4.1 A.P.1.4.2 A.P.1.4.4 A.P.1.4.5 A.P.1.4.6 A.P.1.4.7	A.P.1.4.3 C.P.1.4.1 C.P.1.4.2 C.P.1.4.5 C.P.1.4.6 C.P.1.4.7 C.P.1.4.8	Competenza n° 2: <i>Livello intermedio</i>	A.P.2.4.1 A.P.2.4.2 A.P.2.4.3 A.P.2.4.4	C.P.2.4.1 C.P.2.4.2 C.P.2.4.3 C.P.2.4.4	Competenza n°3: <i>Livello intermedio</i>	A.P.3.4.1 A.P.3.4.2 A.P.3.4.3 A.P.3.4.4 A.P.3.4.5 A.P.3.4.6 A.P.3.4.7 A.P.3.4.8	C.P.3.4.1 C.P.3.4.2 C.P.3.4.3 C.P.3.4.4 C.P.3.4.5	Competenza n°4: <i>Livello intermedio</i>	A.P.4.4.1 A.P.4.4.2 A.P.4.4.3 A.P.4.4.4 A.P.4.4.5 A.P.4.4.6 A.P.4.4.6 A.P.4.4.7	C.P.4.4.1 C.P.4.4.2 C.P.4.4.3 C.P.4.4.5 C.P.4.4.6 C.P.4.4.7	Competenza n°5: <i>Livello intermedio</i>	A.P.5.4.1 A.P.5.4.2 A.P.5.4.3 A.P.5.4.4	C.P.5.4.1 C.P.5.4.2 C.P.5.4.3 C.P.5.4.4 C.P.5.4.5 C.P.5.4.6	Competenza n° 6: <i>Livello intermedio:</i>	A.P.6.4.1 A.P.6.4.2 A.P.6.4.3 A.P.6.4.4 A.P.6.4.5 A.P.6.4.7 A.P.6.4.8 A.P.6.4.9 A.P.6.4.10 A.P.6.4.11 A.P.6.4.12 A.P.6.4.13	C.P.6.4.1 C.P.6.4.2 C.P.6.4.3 C.P.6.4.4 C.P.6.4.5 C.P.6.4.6 C.P.6.4.7 C.P.6.4.8	Competenza n°7: <i>Livello intermedio:</i>	A.P.7.4.1 A.P.7.4.2 A.P.7.4.3	C.P.7.4.1 C.P.7.4.2 C.P.7.4.2		COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	1-2.-3-4-5-6-7-8
AREA GENERALE																																															
Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92																																															
Si veda l'UDA 1 per la dicitura completa delle competenze																																															
C.B.1.5. / C.B.2.5.1, C.B.2.5.2, C.B.2.5.3 / C.B. 3.5./C.B. 4.5./ C.B. 5.5.1 C.B. 5.5.2/ C.B. 6.5/ C.B. 7.5/C.B.8.5/C.B.9.5/ C.B. 10.5/C.B. 11.4/ C.B.12.																																															
AREA PROFESSIONALE																																															
Si veda UDA 1 per le competenze di area professionale espresse																																															
Competenze	Abilità	Conoscenze																																													
Competenza n° 1: <i>Livello intermedio</i>	A.P.1.4.1 A.P.1.4.2 A.P.1.4.4 A.P.1.4.5 A.P.1.4.6 A.P.1.4.7	A.P.1.4.3 C.P.1.4.1 C.P.1.4.2 C.P.1.4.5 C.P.1.4.6 C.P.1.4.7 C.P.1.4.8																																													
Competenza n° 2: <i>Livello intermedio</i>	A.P.2.4.1 A.P.2.4.2 A.P.2.4.3 A.P.2.4.4	C.P.2.4.1 C.P.2.4.2 C.P.2.4.3 C.P.2.4.4																																													
Competenza n°3: <i>Livello intermedio</i>	A.P.3.4.1 A.P.3.4.2 A.P.3.4.3 A.P.3.4.4 A.P.3.4.5 A.P.3.4.6 A.P.3.4.7 A.P.3.4.8	C.P.3.4.1 C.P.3.4.2 C.P.3.4.3 C.P.3.4.4 C.P.3.4.5																																													
Competenza n°4: <i>Livello intermedio</i>	A.P.4.4.1 A.P.4.4.2 A.P.4.4.3 A.P.4.4.4 A.P.4.4.5 A.P.4.4.6 A.P.4.4.6 A.P.4.4.7	C.P.4.4.1 C.P.4.4.2 C.P.4.4.3 C.P.4.4.5 C.P.4.4.6 C.P.4.4.7																																													
Competenza n°5: <i>Livello intermedio</i>	A.P.5.4.1 A.P.5.4.2 A.P.5.4.3 A.P.5.4.4	C.P.5.4.1 C.P.5.4.2 C.P.5.4.3 C.P.5.4.4 C.P.5.4.5 C.P.5.4.6																																													
Competenza n° 6: <i>Livello intermedio:</i>	A.P.6.4.1 A.P.6.4.2 A.P.6.4.3 A.P.6.4.4 A.P.6.4.5 A.P.6.4.7 A.P.6.4.8 A.P.6.4.9 A.P.6.4.10 A.P.6.4.11 A.P.6.4.12 A.P.6.4.13	C.P.6.4.1 C.P.6.4.2 C.P.6.4.3 C.P.6.4.4 C.P.6.4.5 C.P.6.4.6 C.P.6.4.7 C.P.6.4.8																																													
Competenza n°7: <i>Livello intermedio:</i>	A.P.7.4.1 A.P.7.4.2 A.P.7.4.3	C.P.7.4.1 C.P.7.4.2 C.P.7.4.2																																													
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	1-2.-3-4-5-6-7-8																																													



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	<p>Esecuzione del progetto – L'Evoluzione storica della Lingerie ricerca iconografiche finalizzate alla creazione Mood- board di atmosfera (location) e ispirazione/trend, da cui estrapolare la cartella colori;</p> <ul style="list-style-type: none"> • produzione di una serie di bozzetti preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori da utilizzare (rif. mood di atmosfera; scelta di n. 1 fig. d'immagine; • fig. tecnico; 	<p>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO 24 h</p>
	<p>Esecuzione del progetto –</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tracciato base; trasformazione del modello, industrializzazione dei pezzi. Piazzamento artigianale/ industriale; taglio, assemblaggio dei pezzi, prova al manichino, sdefettamento, realizzazione delle cuciture con varie tecniche. Rifiniture controllo qualità 	<p>LABORATORI TECNOLOGICI 35H</p>
Attività degli studenti	Elaborazione di mini-collection Realizzazione del capo scelto	
Attività di accompagnamento	- evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso la visione di slide e opere d'arte - studio dei materiali didattici visione di sfilate on line inerenti al progetto	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	- descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto lavoro in co-docenza, finalizzato all'approfondimento, degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto - Schede tecniche di lavoro	
Descrizione delle realizzazioni	Ricerche storiche e iconografiche Esecuzione di tavole grafiche/progettuali Realizzazione del capo	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno alla base della valutazione: - Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne;	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 8

Titolo UDA	MODA MASCHILE
Contestualizzazione	La moda maschile primavera –estate 2026 celebra l'uomo: colui che ricerca armonia, leggerezza e cura del dettaglio in ogni gesto e nel modo di vestire. Le linee si fanno fluide e rilassate, i materiali naturali come lino, cotone e seta e si mescolano a fibre innovative. La palette è luminosa ispirata alla natura e alla luce mediterranea. E' una stagione che unisce estetica e benessere, forma e libertà, ricoprendo una eleganza personale, consapevole e poetica.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Destinatari	Alunni della classe 5a sez. L Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda		
Monte ore complessivo	24 h		
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente. Elaborazione di una progettazione organica attraverso i seguenti STEPS- ricerca delle fonti e realizzazione di Tableau di atmosfera/trend; - progettazione di sketches ideativi- studio tecnico-grafico e compilazione schede lavoro. richieste del cliente.		
Prodotto/prodotti da realizzare	Progettazione e realizzazione di un manufatto - Redazione di schede dell'opera		
Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92		
	Si veda l'UDA 1 per la dicitura completa delle competenze		
	C.B.1.5. / C.B.2.5.1, C.B.2.5.2, C.B.2.5.3 / C.B. 3.5./C.B. 4.5./ C.B. 5.5.1 C.B. 5.5.2/ C.B. 6.5/ C.B. 7.5/C.B.8.5/C.B.9.5/ C.B. 10.5/C.B. 11.4/ C.B.12.		
	AREA PROFESSIONALE		
	Si veda UDA 1 per le competenze di area professionale espresse		
	Competenze	Abilità	Conoscenze
	Competenza n° 1: <i>Livello intermedio</i>	A.P.1.4.1 A.P.1.4.2 A.P.1.4.3 A.P.1.4.4 A.P.1.4.5 A.P.1.4.6 A.P.1.4.7	C.P.1.4.1 C.P.1.4.2 C.P.1.4.3 C.P.1.4.4 C.P.1.4.5 C.P.1.4.6 C.P.1.4.7 C.P.1.4.8
	Competenza n° 2: <i>Livello intermedio</i>	A.P.2.4.1 A.P.2.4.2 A.P.2.4.3 A.P.2.4.4	C.P.2.4.1 C.P.2.4.2 C.P.2.4.3 C.P.2.4.4
	Competenza n°3: <i>Livello intermedio</i>	A.P.3.4.1 A.P.3.4.2 A.P.3.4.3 A.P.3.4.4 A.P.3.4.5 A.P.3.4.6 A.P.3.4.7 A.P.3.4.8	C.P.3.4.1 C.P.3.4.2 C.P.3.4.3 C.P.3.4.4 C.P.3.4.5
	Competenza n°4: <i>Livello intermedio</i>	A.P.4.4.1 A.P.4.4.2 A.P.4.4.3 A.P.4.4.4 A.P.4.4.5 A.P.4.4.6 A.P.4.4.6 A.P.4.4.7	C.P.4.4.1 C.P.4.4.2 C.P.4.4.3 C.P.4.4.4 C.P.4.4.5 C.P.4.4.6 C.P.4.4.7
Competenza n°5: <i>Livello intermedio</i>	A.P.5.4.1 A.P.5.4.2 A.P.5.4.3 A.P.5.4.4	C.P.5.4.1 C.P.5.4.2 C.P.5.4.3 C.P.5.4.4 C.P.5.4.5 C.P.5.4.6	
Competenza n° 6: <i>Livello intermedio:</i>	A.P.6.4.1 A.P.6.4.2 A.P.6.4.3 A.P.6.4.4 A.P.6.4.5 A.P.6.4.7 A.P.6.4.8 A.P.6.4.9 A.P.6.4.10 A.P.6.4.11 A.P.6.4.12 A.P.6.4.13	C.P.6.4.1 C.P.6.4.2 C.P.6.4.3 C.P.6.4.4 C.P.6.4.5 C.P.6.4.6 C.P.6.4.7 C.P.6.4.8	
Competenza n°7: <i>Livello intermedio:</i>	A.P.7.4.1 A.P.7.4.2 A.P.7.4.3	C.P.7.4.1 C.P.7.4.2 C.P.7.4.2	
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		1-2.-3-4-5-6-7-8
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI		DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Esecuzione del progetto – Input Studio e rappresentazione grafica della figura in diverse posizioni, al fine di creare dei prototipi personalizzati per la progettazione di una collezione; ricerca iconografiche finalizzate alla creazione Mood- board di atmosfera (location) e ispirazione/trend, da cui estrapolare la cartella colori;		PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO 24 h
	Esecuzione del progetto – Output produzione di una serie di bozzetti preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori da utilizzare (rif. mood di atmosfera; studio dei particolari decorativi/sartoriali e rappresentazione dei dettagli sartoriali (cerniere, ganci fodere etc..), finalizzati ad una ipotetica realizzazione del prototipo;		



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo)

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	scelta di n. 1 fig. d'immagine; Tracciato base della giacca maschile, montaggio del volume in carta velina	LABORATORI TECNOLOGICI 6 H
Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di mini-collection - Visione di video moda maschile - Analisi formale dei motivi decorativi dei vari periodi storici: elaborazioni grafiche 	
Attività di accompagnamento	<ul style="list-style-type: none"> - evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso la visione di slide e opere d'arte - studio dei materiali didattici visione di sfilate on line inerenti al progetto 	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>METODOLOGIA</p> <p>Lezione frontale/ dialogica con lavoro guidato di schematizzazione Schede di analisi testuale Lettura guidata nell'analisi del testo Esercitazione di gruppo e verifiche in itinere</p>	<p>STRUMENTI</p> <p>Manuale in uso e loro estensioni digitali. Ricerca internet e piattaforme: You tube. Uso di LIM , Stampe, fotocopie o mappe.</p>
	<p>PROCESSI COGNITIVI PRINCIPALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto lavoro in co-docenza, finalizzato all'approfondimento, degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto - Schede tecniche di lavoro -Argomentare su tematiche predefinite in argomentazioni e colloqui. -Evoluzione storica-stilistica-sartoriale del capo, attraverso lo studio dei materiali didattici visione di sfilate on line inerenti al progetto -descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto 	
Descrizione delle realizzazioni	<ul style="list-style-type: none"> -Ricerche storiche e iconografiche -Esecuzione di tavole grafiche/progettuali -Materiali didattici relativi all'evoluzione storica-stilistica - indicazioni sulle modalità operative. 	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> -Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. -Saranno alla base della valutazione: - Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne; 	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 9

Titolo UDA	STILE LIBERO MODA BIMBO/A
Contestualizzazione	Righe, fiori e pois. Quadretti e stampe cartoon. Tartan e tie-dye. Chiedete a un bambino di vestirsi da solo e il risultato sarà sempre... uno stile giocoso, colorato e sorprendente!
Destinatari	Alunni della classe 5 sez. L Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	Progettazione e Realizzazione 24 h Laboratori Tecnologici 18 H



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente. Elaborazione di una progettazione organica attraverso i seguenti STEPS- ricerca delle fonti e realizzazione di Tableau di atmosfera/trend; - progettazione di sketches ideativi- studio tecnico-grafico.		
Prodotto/prodotti da realizzare	Progettazione e realizzazione di un manufatto Realizzazione di vari capi d'abbigliamento bambino/a		
Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze – Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92		
	Si veda l'UDA 1 per la dicitura completa delle competenze		
	C.B.1.5. / C.B.2.5.1, C.B.2.5.2, C.B.2.5.3 / C.B. 3.5./C.B. 4.5./ C.B. 5.5.1 C.B. 5.5.2/ C.B. 6.5/ C.B. 7.5/C.B.8.5/C.B.9.5/ C.B. 10.5/C.B. 11.4/ C.B.12.		
	AREA PROFESSIONALE		
	Si veda UDA 1 per le competenze di area professionale espresse		
	Competenze	Abilità	Conoscenze
	Competenza n° 1: <i>Livello intermedio</i>	A.P.1.4.1 A.P.1.4.2 A.P.1.4.3 A.P.1.4.4 A.P.1.4.5 A.P.1.4.6 A.P.1.4.7	C.P.1.4.1 C.P.1.4.2 C.P.1.4.5 C.P.1.4.6 C.P.1.4.7 C.P.1.4.8
	Competenza n° 2: <i>Livello intermedio</i>	A.P.2.4.1 A.P.2.4.2 A.P.2.4.3 A.P.2.4.4	C.P.2.4.1 C.P.2.4.2 C.P.2.4.3 C.P.2.4.4
	Competenza n°3: <i>Livello intermedio</i>	A.P.3.4.1 A.P.3.4.2 A.P.3.4.3 A.P.3.4.4 A.P.3.4.5 A.P.3.4.6 A.P.3.4.7 A.P.3.4.8	C.P.3.4.1 C.P.3.4.2 C.P.3.4.3 C.P.3.4.4 C.P.3.4.5
Competenza n°4: <i>Livello intermedio</i>	A.P.4.4.1 A.P.4.4.2 A.P.4.4.3 A.P.4.4.4 A.P.4.4.5 A.P.4.4.6 A.P.4.4.6 A.P.4.4.7	C.P.4.4.1 C.P.4.4.2 C.P.4.4.3 C.P.4.4.5 C.P.4.4.6 C.P.4.4.7	
Competenza n°5: <i>Livello intermedio</i>	A.P.5.4.1 A.P.5.4.2 A.P.5.4.3 A.P.5.4.4	C.P.5.4.1 C.P.5.4.2 C.P.5.4.3 C.P.5.4.4 C.P.5.4.5 C.P.5.4.6	
Competenza n° 6: <i>Livello intermedio:</i>	A.P.6.4.1 A.P.6.4.2 A.P.6.4.3 A.P.6.4.4 A.P.6.4.5 A.P.6.4.7 A.P.6.4.8 A.P.6.4.9 A.P.6.4.10 A.P.6.4.11 A.P.6.4.12 A.P.6.4.13	C.P.6.4.1 C.P.6.4.2 C.P.6.4.3 C.P.6.4.4 C.P.6.4.5 C.P.6.4.6 C.P.6.4.7 C.P.6.4.8	
Competenza n°7: <i>Livello intermedio:</i>	A.P.7.4.1 A.P.7.4.2 A.P.7.4.3	C.P.7.4.1 C.P.7.4.2 C.P.7.4.2	
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	1-2.-3-4-5-6-7-8	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)	
	Esecuzione del progetto – Input L'Evoluzione storica della moda bambino. - Rappresentazione grafica della figura in diverse posizioni, al fine di creare dei prototipi personalizzati per la progettazione di una collezione - studio, analisi delle linee e dei particolari decorativi dell'abbigliamento, attraverso l'esecuzione del briefing grafico ricerca iconografiche finalizzate alla creazione Mood- board di atmosfera (location) e ispirazione/trend, da cui estrapolare la cartella colori; - produzione di una serie di bozzetti preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori da utilizzare. scelta di n. 1 fig. d'immagine; -Modello base, Trasformazione del modello, industrializzazione, Piazzamento, Taglio, assemblaggio dei pezzi, prova al manichino, sdifettamento e rifiniture.	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO 24 h Laboratori Tecnologici ed esercitazioni 18 H	
Attività degli studenti	Elaborazione di mini-collection, Attività laboratoriale		



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Attività di accompagnamento	- analisi delle linee e dei particolari decorativi dell'abbigliamento da bambino/a - evoluzione storica-stilistica-sartoriale dei capi - studio dei materiali didattici visione di sfilate on line inerenti al progetto
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	- descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto lavoro in co-docenza, finalizzato all'approfondimento, degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto - Schede tecniche di lavoro
Descrizione delle realizzazioni	Ricerche storiche e iconografiche Esecuzione di tavole grafiche/progettuali Realizzazione dei capi scelti
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno alla base della valutazione: - Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne; Livelli di competenza, abilità e conoscenze previste dalla presente Uda, in riferimento al Pecup (D.L.61 2017, allegati A e B), alle Competenze Chiave e di Cittadinanza (Raccomandazione UE 2018), Competenze per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Ptof); Dove richiesto, criteri di valutazione previsti in singoli Pdp, Pei o Pfi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 10

Titolo UDA	Piattaforma Microsoft Teams
Contestualizzazione	Piattaforma teams e di BloccoAppunti; app OneNote e Lens
Destinatari	Classe 5L, 17 alunni
Monte ore complessivo	4 ore
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Potenzialità della piattaforma teams e degli strumenti BloccoAppunti,
Prodotto/prodotti da realizzare	Uso consapevole della piattaforma Teams, caricamento compiti/mappe/schemi attraverso l'app Lens
Competenze target	AREA GENERALE Competenze C.B.8.5 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo)

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze 4) Competenza digitale
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI Presentazione della piattaforma TEAMS, app onenote e Lens
Attività degli studenti	Caricamento compiti su blocco Appunti Download schemi, mappe, file
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezione frontale, schemi, Tutoraggio in classe
Descrizione delle realizzazioni	Produzione di un quaderno virtuale su Blocco Appunti
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione prenderà in considerazione il quaderno virtuale prodotto con costanza nell'intero anno scolastico, la chiarezza dei contenuti, la completezza delle richieste da parte del docente

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 11

Titolo UDA	Ripasso algebrico: equazioni e disequazioni
Contestualizzazione	Revisione degli argomenti propedeutici per affrontare lo studio di una funzione, argomento principe della classe 5[^]
Destinatari	Classe 5L, 17 alunni
Monte ore complessivo	10 ore
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Equazioni e disequazioni
Prodotto/prodotti da realizzare	Saper risolvere equazioni e disequazioni



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo)

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Competenze target	<p>AREA GENERALE</p> <p>Competenze</p> <p>C.B.12.5 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanza</p> <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</p> <p>Competenze 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p>
Insegnamenti coinvolti	<p>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</p> <p>Metodo risolutivo di equazioni e disequazioni</p>
Attività degli studenti	Risolvere equazioni e disequazioni numeriche fratte
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezione frontale, mappe, schemi, appunti, esempi
Descrizione delle realizzazioni	Saper risolvere equazioni e disequazioni numeriche fratte
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>La valutazione terrà conto degli obiettivi proposti. Nelle verifiche scritte verrà esaminato il linguaggio formale e l'ordine mentre nelle prove orali si prenderà in considerazione la proprietà del linguaggio.</p> <p>Verrà valutato anche l'impegno, la partecipazione alle lezioni, il rispetto delle scadenze e la progressione in riferimento alla situazione di partenza</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 12

Titolo UDA	Geometria
Contestualizzazione	Solidi
Destinatari	Classe 5L, 17 alunni
Monte ore complessivo	12 ore
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Poligoni e solidi che verranno utilizzati per gli accessori di un abito da sera



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Prodotto/prodotti da realizzare	Saper calcolare area e volume dei solidi
Competenze target	AREA GENERALE Competenze C.B.12.5 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanza COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA' / ARGOMENTI TRATTATI Principali caratteristiche e proprietà dei poligoni Principali caratteristiche e proprietà dei solidi DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario) Lingua e letteratura italiana 8 ore Storia 4 ore Arti visive 2 ore Progettazione e realizzazione 12 ore Laboratori tecnologici ed esercitazioni 40 ore Inglese- inglese tecnico 30h Tecnologia applicata ai materiali 20h
Attività degli studenti	Conoscere le caratteristiche dei poligoni e dei solidi
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezione frontale, mappe, schemi, appunti, esempi
Descrizione delle realizzazioni	Risolvere problemi sui solidi
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione terrà conto degli obiettivi proposti. Nelle verifiche scritte verrà esaminato il linguaggio formale e l'ordine mentre nelle prove orali si prenderà in considerazione la proprietà del linguaggio. Verrà valutato anche l'impegno, la partecipazione alle lezioni, il rispetto delle scadenze e la progressione in riferimento alla situazione di partenza



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO 13

Titolo UDA	Funzioni
Contestualizzazione	Funzioni algebriche Analisi di un grafico
Destinatari	Classe 5L, 17 alunni
Monte ore complessivo	12 ore
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Data una funzione, arrivare al suo grafico probabile Dato un grafico, saperlo analizzare
Prodotto/prodotti da realizzare	Riconoscimento di una funzione, classificazione, dominio, intersezione assi, segno e grafico probabile Dato un grafico riuscire ad identificare le principali caratteristiche
Competenze target	AREA GENERALE Competenze C.B.12.5 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanza COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI Classificazione di una funzione, Dominio, segno e intersezioni assi Lettura di un grafico
Attività degli studenti	Saper costruire il grafico probabile di una funzione Saper analizzare un grafico
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezione frontale, mappe, schemi, appunti, esempi



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Descrizione delle realizzazioni	Studio parziale di una funzione Analisi parziale di un grafico
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione terrà conto degli obiettivi proposti. Nelle verifiche scritte verrà esaminato il linguaggio formale e l'ordine mentre nelle prove orali si prenderà in considerazione la proprietà del linguaggio. Verrà valutato anche l'impegno, la partecipazione alle lezioni, il rispetto delle scadenze e la progressione in riferimento alla situazione di partenza

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 14

Titolo UDA	Limiti
Contestualizzazione	Introduzione al concetto dell'infinito, calcolo dei limiti e degli asintoti di una funzione algebrica
Destinatari	Classe 5L, 17 alunni
Monte ore complessivo	20 ore
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Calcolo dei limiti, calcoli degli asintoti di una funzione algebrica
Prodotto/prodotti da realizzare	Saper risolvere un limite, riconoscendo eventuali forme indeterminate Saper calcolare gli asintoti di una funzione
Competenze target	AREA GENERALE Competenze C.B.12.5 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanza COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA' / ARGOMENTI TRATTATI Limiti



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



	Asintoti
Attività degli studenti	Saper operare con i limiti. Saper calcolare gli eventuali asintoti di una funzione algebrica
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezione frontale, mappe, schemi, appunti, esempi
Descrizione delle realizzazioni	Grafico di una funzione con asintoti Lettura di un grafico con asintoti
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione terrà conto degli obiettivi proposti. Nelle verifiche scritte verrà esaminato il linguaggio formale e l'ordine mentre nelle prove orali si prenderà in considerazione la proprietà del linguaggio. Verrà valutato anche l'impegno, la partecipazione alle lezioni, il rispetto delle scadenze e la progressione in riferimento alla situazione di partenza

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 15

Titolo UDA	derivata
Contestualizzazione	Calcolo differenziale
Destinatari	Classe 5L, 17 alunni
Monte ore complessivo	15 ore
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Crescenza/decrecenza e/o i punti di massimo-minimo-flessi di una funzione algebrica
Prodotto/prodotti da realizzare	Saper calcolare crescita/decrecenza e/o i punti di massimo-minimo-flessi di una funzione algebrica
Competenze target	AREA GENERALE Competenze C.B.12.5 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanza



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI Derivata prima e seconda
Attività degli studenti	Saper operare con le derivate Segno e zeri delle derivate
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezione frontale, mappe, schemi, appunti, esempi
Descrizione delle realizzazioni	Studiare crescita/decrecenza e punti di massimo-minimo-flessi di una funzione algebrica Ricavare da un grafico la monotonia di una funzione
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione terrà conto degli obiettivi proposti. Nelle verifiche scritte verrà esaminato il linguaggio formale e l'ordine mentre nelle prove orali si prenderà in considerazione la proprietà del linguaggio. Verrà valutato anche l'impegno, la partecipazione alle lezioni, il rispetto delle scadenze e la progressione in riferimento alla situazione di partenza

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 16

Titolo UDA	Studio completo di una funzione algebrica
Contestualizzazione	Rappresentare una funzione algebrica sul piano cartesiano Analizzare in modo completo un grafico di una funzione algebrica
Destinatari	Classe 5L, 17 alunni
Monte ore complessivo	16 ore
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Rappresentare una funzione algebrica attraverso tutte le sue caratteristiche Analizzare il grafico di una funzione
Prodotto/prodotti da realizzare	Rappresentare sul Piano Cartesiano una funzione algebrica Analizzare un grafico di una funzione



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo)

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Competenze target	<p>AREA GENERALE</p> <p>Competenze C.B.12.5 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie solutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanza</p> <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</p> <p>Competenze</p> <p>3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p>
Insegnamenti coinvolti	<p>ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI</p> <p>Collegamento di tutte le caratteristiche di una funzione: segno, limiti e derivate</p>
Attività degli studenti	<p>Saper rappresentare una funzione algebrica</p> <p>Saper analizzare il grafico di una funzione</p>
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<p>Lezione frontale, mappe, schemi, appunti, esempi</p>
Descrizione delle realizzazioni	<p>Studiare in modo completo una funzione algebrica</p> <p>Studiare in modo completo il grafico di una funzione</p>
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>La valutazione terrà conto degli obiettivi proposti. Nelle verifiche scritte verrà esaminato il linguaggio formale e l'ordine mentre nelle prove orali si prenderà in considerazione la proprietà del linguaggio.</p> <p>Verrà valutato anche l'impegno, la partecipazione alle lezioni, il rispetto delle scadenze e la progressione in riferimento alla situazione di partenza</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 17

Titolo UDA	Dati e Previsioni
Contestualizzazione	Statistica e Probabilità
Destinatari	Classe 5L, 17 alunni



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Monte ore complessivo	10 ore
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Analizzare dati statistici e interpretarli anche attraverso rappresentazioni grafiche Analizzare dati raccolti e interpretarli in termini di probabilità
Prodotto/prodotti da realizzare	Organizzare dati in tabelle/grafi e calcolare indici di posizione statistici Operare tra eventi
Competenze target	AREA GENERALE Competenze C.B.12.5 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanza COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA' / ARGOMENTI TRATTATI Collegamento di tutte le caratteristiche di una funzione: segno, limiti e derivate
Attività degli studenti	Saper costruire tabelle frequenze e saperle leggere, saper calcolare indici di posizione e Saper operare tra eventi
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezione frontale, mappe, schemi, appunti, esempi
Descrizione delle realizzazioni	Analizzare dati statistici per arrivare a conclusioni personali Studiare problemi a livello probabilistico per arrivare a conclusioni personali
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione terrà conto degli obiettivi proposti. Nelle verifiche scritte verrà esaminato il linguaggio formale e l'ordine mentre nelle prove orali si prenderà in considerazione la proprietà del linguaggio. Verrà valutato anche l'impegno, la partecipazione alle lezioni, il rispetto delle scadenze e la progressione in riferimento alla situazione di partenza



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO 18

Titolo UDA	Life experiences	
Contestualizzazione	Miglioramento e rafforzamento della lingua inglese.	
Destinatari	Alunni della classe quinta dell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy – Tessile abbigliamento - Settore Moda".	
Monte ore complessivo	55	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Leggere, parlare e riflettere sulle tematiche che riguardano: problemi sociali - crimini e giustizia; denaro; la tecnologia e i social media.	
Prodotto/prodotti da realizzare	Sapere parlare e scrivere in modo chiaro e lineare di argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico.	
Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze	
	5: Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere; utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.	
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	
	Competenze	
	2. Competenza multi linguistica.	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Lessico ed espressioni idiomatiche frequenti inerenti agli argomenti trattati: verbi frasali; crimine e punizione, denaro	
	Grammatica: ripasso delle principali funzioni linguistiche e grammaticali dell'anno precedente (da <i>Identity B1 to B1+</i> : <i>present perfect simple/continuous vs past simple, second</i>	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	<i>conditional); past perfect; question tags; forma passiva present perfect simple e present continuous ; third conditional. .</i>	
Attività degli studenti	Ascolto e riproduzione di vocaboli e dialoghi in lingua inglese. Role play (lavoro di gruppo). Ascolto, lettura e produzione (orale e scritta) di dialoghi e brani relativamente complessi in relazione agli interlocutori e ai contesti precedentemente citati.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza.	
Descrizione delle realizzazioni	Saper: produrre testi orali e scritti in modo chiaro e lineare riguardo problemi sociali - crimini e giustizia; denaro; la tecnologia e i social media. Riferire gli argomenti trattati in modo personale utilizzando le strutture grammaticali precedentemente elencate.	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione delle prove scritte (verifiche strutturate/ semi strutturate/ verifiche non strutturate) terrà conto del contenuto, della correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali si valuteranno il contenuto, la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento in riferimento alla situazione di partenza.	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 19

Titolo UDA	Completing the Outfit
Contestualizzazione	Linguaggio settoriale relativo alle calzature ed accessori.
Destinatari	Alunni della classe quinta settore Industria e artigianato per il Made in Italy – Tessile abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	20
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Storia delle scarpe; modelli e materiali. Gli accessori: borse, cappelli, guanti, sciarpe, cravatte, cinture, calze e calzini.
Prodotto/prodotti da realizzare	Utilizzare il linguaggio settoriale in lingua inglese per parlare di: modelli di calzatura femminile e maschile; parti della scarpa e materiali; le borse, cappelli, guanti, sciarpe, cravatte, cinture, calze e calzini.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze	
	5. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e dettagliati di diversa tipologia e genere, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.	
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	
	Competenze	
	2 - Competenza multi linguistica	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA' / ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Lessico relativo a: scarpe e materiali, le borse, cappelli, guanti, sciarpe, cravatte, cinture, calze e calzini.	Progettazione e realizzazione del prodotto
	Argomenti: scarpe e materiali, le borse, cappelli, guanti, sciarpe, cravatte, cinture, calze e calzini.	
Attività degli studenti	Esercitazione di ascolto, di lettura e di ripetizione di vocaboli e argomenti settoriali in lingua inglese. Produzione di testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza.	
Descrizione delle realizzazioni	Saper produrre testi orali e scritti in modo chiaro e lineare riguardo argomenti di carattere settoriale precedentemente descritti.	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione delle prove scritte (verifiche strutturate/ semi strutturate/ verifiche non strutturate) terrà conto del contenuto, della correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali si valuteranno il contenuto, la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento in riferimento alla situazione di partenza.	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO 20

Titolo UDA	Ethical Fashion and Designers	
Contestualizzazione	Linguaggio settoriale. <i>A Contemporary Phenomenon: Ethical Fashion (recycling)</i> ; Stella Mc Cartney.	
Destinatari	Alunni della classe quinta dell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy – Tessile abbigliamento - Settore Moda".	
Monte ore complessivo	12	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	La moda etica e Stella Mc Cartney.	
Prodotto/prodotti da realizzare	Utilizzare la lingua inglese per parlare di moda etica e Stella Mc Cartney.	
Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze	
	5.Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e dettagliati di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.	
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	
	Competenze	
	2 - Competenza multi linguistica	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA' / ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Lessico: relativo a moda etica, sostenibilità, materiali naturali, materiali riciclati, ecc.	Tecnologie applicate ai materiali, laboratori tecnologici ed esercitazioni



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



	Argomenti: moda etica, sostenibilità, materiali naturali, riciclati ecc. La fashion designer Stella McCartney.	
Attività degli studenti	Esercitazione di ascolto, di lettura e di ripetizione di vocaboli e argomenti settoriali in lingua inglese. Produzione di testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza.	
Descrizione delle realizzazioni	Saper produrre testi orali e scritti in modo chiaro e lineare riguardo argomenti di carattere settoriale precedentemente descritti	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione delle prove scritte (verifiche strutturate/ semi strutturate/ verifiche non strutturate) terrà conto del contenuto, della correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali si valuteranno il contenuto, la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento in riferimento alla situazione di partenza	

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 21

Titolo UDA	Fashion Trends and some Designers
Contestualizzazione	<i>The Fabulous 60's; 1970's Trends – Disco Fashion versus Punk Fashion; Dior; Coco Chanel; Vivienne Westwood</i>
Destinatari	Alunni della classe quinta dell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy – Tessile abbigliamento - Settore Moda".
Monte ore complessivo	12
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	<i>The Fabulous 60's; 1970's Trends – Disco Fashion versus Punk Fashion; Dior; Coco Chanel; Vivienne Westwood</i>
Prodotto/prodotti da realizzare	Utilizzare la lingua inglese per parlare di: <i>The Fabulous 60's; 1970's Trends – Disco Fashion versus Punk Fashion; Dior; Coco Chanel; Vivienne Westwood</i>



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze	
	5.Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.	
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	
	Competenze	
	2 - Competenza multi linguistica	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Lessico:	Tecnologie applicate ai materiali, laboratori tecnologici ed esercitazioni
	Argomenti: <i>The Fabulous 60's; 1970's Trends – Disco Fashion versus Punk Fashion; Dior; Coco Chanel; Vivienne Westwood</i>	
Attività degli studenti	Esercitazione di ascolto, di lettura e di ripetizione di vocaboli e argomenti settoriali e in lingua inglese. Produzione di testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza.	
Descrizione delle realizzazioni	Saper produrre testi orali e scritti in modo chiaro e lineare riguardo argomenti di carattere settoriale precedentemente descritti	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione delle prove scritte (verifiche strutturate/ semi strutturate/ verifiche non strutturate) terrà conto del contenuto, della correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali si valuteranno il contenuto, la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento in riferimento alla situazione di partenza	



Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO 22

Titolo UDA	Lineamenti di Storia dell'arte e del costume dal Rococò° secolo all'età Contemporanea
Contestualizzazione	Storia dell'arte come veicolo di ispirazione, contestualizzazione creatività per la storia del costume e delle arti applicate come i gioielli e l'arte dei tessuti.
Destinatari	Alunni della classe 5° sez. L - Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	A,s, 2025/26 ottobre-maggio
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Gli stili affrontati dai fasti dal Rococò all'esplosione dell'arte e della moda del dopoguerra fino ai giorni nostri si pongono come un ulteriore potenziamento del percorso professionale sulla moda. La storia del costume legata ai contesti sociali e artistici come base fondamentale per la creazione della moda.
Prodotto/prodotti da realizzare	Preparazione individuale sulla storia dell'arte in generale, sulla storia del costume e delle arti applicate



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	Vedi UDA multidisciplinare n.1		
	AREA PROFESSIONALE		
	Competenze	Conoscenze	Abilità
	Vedi UDA multidisciplinare		
	Capire le differenze e i tratti in comune degli stili artistici proposti e capire l'evoluzione tra essi	Conoscere l'evoluzione delle epoche e degli Stili artistici proposti	Riconoscere differenze e tratti in comune degli stili artistici proposti
	Applicare la conoscenza degli stili artistici all'evoluzione storica del costume	Conosce gli elementi di storia del costume proposti	Riconoscere caratteristiche e dettagli della storia del costume lungo i secoli
	Abbinare elementi dell'arte applicata ai giusti stili artistici e del costume proposti	Conoscere gli elementi di storia delle arti applicate e della gioielleria in particolare	Riconoscere caratteristiche e dettagli che caratterizzano alcune categorie delle arti applicate
	Avere una visione globale dello stile dell'arte, del costume e degli elementi dell'arte applicata come la gioielleria.	Conoscere gli elementi di arte del tessuto	Riconoscere caratteristiche e dettagli della storia del tessuto
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			
Competenze CE4; CE5; CE6; CE7; CE8			
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI		DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Lineamenti di Storia dell'arte Rococò e Neoclassica ü Arte e architettura dell'800 e '900 Lineamenti di Storia del Costume dalla Couture Rococò all'esplosione della moda dopo il secondo dopoguerra Lineamenti di Storia delle Arti applicate del Gioiello Antico dal Rococò all'età contemporanea Lineamenti di Storia del tessuto: tipologie, modelli e trame dall'800 al '900		Storia delle Arti applicate



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Attività di accompagnamento	<ul style="list-style-type: none"> - eventuale semplificazione dei contenuti e delle prassi in modo da migliorare la comprensione e facilitare la produzione del compito per gli alunni dell'area Bes e del recupero - Potenziamento attraverso altre fonti di informazione e contenuti on-line , film o documentari. - Rielaborazione digitale di alcuni compiti/contenuti didattici
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali. - Lavori di gruppo. - Studio individuale da svolgere a casa. - Visione on-line di film o documentari con feed-back formativi. - Visite/uscite didattiche guidate sui temi proposti nel territori
Materiali/strumenti	<ul style="list-style-type: none"> o Libro di testo o Supporti necessari per gli appunti teorici o Materiali di base per il disegno artistico e tecnico o Schede e appunti selezionati dal docente. o Riviste specializzate, risorse web e multimediali
Descrizione delle realizzazioni	- Studio individuale o di gruppo - Ricerche e rielaborazioni digitali - Composizione di schede di lettura delle opere assegnate - Presentazioni digitali - Produzione di eventuali elaborati grafici sui temi assegnati
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione si baserà su prove di diverso tipo (conversazioni orali e scritte) che terranno conto dei processi di apprendimento (studio, osservazioni, fasi di svolgimento del lavoro), dell'ambiente di apprendimento (organizzazione del lavoro e partecipazione attiva) e della preparazione finale. v Saranno effettuate valutazioni formative sulla revisioni del materiale prodotto, su colloqui orali e su lavori di ricerca assegnati di volta in volta. v Saranno effettuate Verifiche sommative come compiti scritti, lavori di ricerca, lavori di gruppo, verifiche scritto/grafiche. - Per la valutazione saranno create delle griglie di valutazione i cui descrittori verranno modulati in base alle richieste dei compiti assegnati. - Nella valutazione si terrà conto del comportamento, dell'organizzazione corretta del materiale didattico, della costanza nella frequenza, dell'impegno regolare, dell'Interesse per la disciplina, della buona partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari della disciplina e all'approfondimento autonomo oltre dello studio a casa.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 23

Titolo UDA	Percezione di Se' e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
Contestualizzazione	Il corpo in movimento: gli schemi posturali e motori di base, le abilità motorie. Attività a carico naturale. Esercizi di rilassamento. Attività ed esercizi per il controllo della respirazione
Destinatari	classe 5L



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Monte ore complessivo	Settembre - Giugno
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Attività ed esercizi eseguiti in situazioni spazio-temporali variate. Conoscere il proprio corpo. Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli ed articolazioni.
Prodotto/prodotti da realizzare	Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento.
Competenze target	AREA GENERALE C.B.9.5 Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze n°5 e n°8
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI Conoscenze Conoscere le potenzialità del proprio corpo, le posture e le funzione fisiologiche scheletriche e muscolari Competenze Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi Abilità Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli ed articolazioni Assumere posture corrette Disciplina coinvolta: Scienze Motorie e Sportive
Attività degli studenti	Lavori individuali e di gruppo in palestra
Attività di accompagnamento	Normalmente in palestra è prevista la compresenza con altre classi con le quali condividere attività (percorsi, circuiti e/o tornei).
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Coinvolgimento di tutta la classe nelle varie fasi delle lezioni. Scoperta guidata, risoluzione dei problemi. Stimolare l'interesse, la partecipazione e la collaborazione. Assegnazione dei compiti su Microsoft Teams.[Ritorno a capo del testo]
Descrizione delle realizzazioni	Test di verifica
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Per la valutazione si terranno presenti i seguenti criteri: livello di partenza, impegno personale, capacità individuali. Verifiche di tipo soggettivo (test, osservazione sistematica, questionari, realizzazione di presentazioni in power point)



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO 24

Titolo UDA	Le capacità coordinative e condizionali
Contestualizzazione	Orientamento spazio temporale -Ritmo - Reazione - Sviluppo della Forza, rapidità e resistenza
Destinatari	Classe 5L
Monte ore complessivo	Settembre -Giugno
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Consolidamento schemi motori di base e sviluppo delle abilità psico-fisiche
Prodotto/prodotti da realizzare	Capacità di effettuare correttamente test motori e percorsi-circuiti con piccoli e grandi attrezzi.
Competenze target	AREA GENERALE C.B.9.5 Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenza n°5 e n°8
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità; Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi; Corsa costante, con cambi di ritmo, a ritmo crescente, corsa intervallata, corsa di resistenza aerobica e anaerobica. Disciplina coinvolta: Scienze Motorie e Sportive



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Attività degli studenti	<p>Corsa costante, con cambi di ritmo, a ritmo crescente, corsa intervallata, corsa di resistenza aerobica e anaerobica. Esercizi di potenziamento generale e per lo sviluppo delle capacità motorie Tecnica corretta di esempi di allungamento</p> <p>Potenziamento e sviluppo delle abilità motorie con lavoro individuale, a coppie e di gruppo. Attività a carico naturale. Esercizi di rilassamento Attività ed esercizi per il controllo della respirazione. Attività ed esercizi eseguiti in situazioni spazio-temporali variate</p>
Attività di accompagnamento	Normalmente in palestra è prevista la compresenza con altre classi con le quali condividere attività (percorsi, circuiti e/o tornei).
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	La scelta dei metodi sarà fatta in funzione dell'obiettivo da raggiungere e dalle caratteristiche psicologiche e fisiche dei ragazzi. Saranno proposte attività stimolanti e giochi di gruppo. Nelle diverse attività si darà spazio a momenti di riflessione sugli elementi più significativi.
Descrizione delle realizzazioni	Test di verifica
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Per la valutazione si terranno presenti i seguenti criteri: livello di partenza, impegno personale, capacità individuali. Verifiche di tipo soggettivo (test motori, osservazione sistematica, questionari).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 25

Titolo UDA	LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
Contestualizzazione	Fondamentali e pratica delle attività sportive. La storia delle Olimpiadi
Destinatari	Classe 5L
Monte ore complessivo	Settembre -Giugno
Situazione/problema di riferimento dell'UDA	Consolidamento del carattere, della collaborazione, della socialità e di un corretto spirito agonistico. Teoria degli sport. Esercizi ed allenamento per l'apprendimento dei fondamentali di gioco Arbitraggio degli sport praticati
Prodotto/prodotti da realizzare	Acquisizione e padronanza delle regole e tecniche di base delle attività sportive scolastiche.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Competenze target	AREA GENERALE C.B.9.5 Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenza n°5 e n°8
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI Fondamentali delle attività sportive scolastiche. Consolidamento del carattere, della collaborazione, della socialità e di un corretto spirito agonistico. Consolidamento della coordinazione generale, sviluppo delle abilità motorie nei giochi di gruppo e sportivi. Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità; Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi; Corsa costante, con cambi di ritmo, a ritmo crescente, corsa intervallata, corsa di resistenza aerobica e anaerobica. Disciplina coinvolta: Scienze Motorie e Sportive
Attività degli studenti	Resistenza-Velocità- Esercizi per il miglioramento della forza esplosiva. Prove ripetute. Perfezionamento della tecnica analitica e globale. Pallavolo, pallamano e Badminton
Attività di accompagnamento	Normalmente in palestra è prevista la compresenza con altre classi con le quali condividere attività (percorsi, circuiti e/o tornei).
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezioni con esercizi pratici. Coinvolgimento di tutta la classe nelle varie fasi delle lezioni. Stimolare l'interesse, la partecipazione, la collaborazione ed un corretto spirito agonistico e competitivo.
Descrizione delle realizzazioni	Test di verifica
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Per la valutazione si terranno presenti i seguenti criteri: livello di partenza, impegno personale, capacità individuali. Verifiche di tipo soggettivo (test motori, osservazione sistematica, questionari).



Istituto di Istruzione Superiore
Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



All. 1 a

Documento di raccordo tra Dlgs.61/2017 e DM.54/2026

Anno Scolastico: 2025-2026

Classe: 5 sez. L

Indirizzo: MODA

Industria ed artigianato per il Made in Italy



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Al fine di raccordare la programmazione multidisciplinare per Unità didattiche di apprendimento (U.D.A.) prevista dal Dlgs.61/2017 per i Nuovi Professionali con la nuova modalità di conduzione del colloquio dell'esame di Maturità secondo quanto previsto* dall'art.22 del D.M.54/2026 si ritiene opportuno predisporre il presente documento.

**D.M.54/2026 art.22 comma 2: Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.*

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ARGOMENTI TRATTATI/CONTENUTI	TESTI DI RIFERIMENTO (Eventuali)
NATURALISMO FRANCESE, EMILE ZOLA VERISMO ITALIANO: GIOVANNI VERGA Contestualizzazione storica e ambito culturale di riferimento del Naturalismo e del Verismo. Il verismo italiano, caratteri peculiari. Vita e formazione di Giovanni Verga, la poetica e i caratteri peculiari della produzione. Analisi delle opere principali: "Nedda", "Rosso Malpelo", "la Lupa" brani tratti da "I malavoglia" e da "Mastro Don Gesualdo", "La chiave d'oro"	A. Roncoroni, "La mia nuova letteratura" 3. C. Signorelli
SIMBOLISMO FRANCESE, CHARLES BAUDELAIRE DECADENTISMO ITALIANO: GIOVANNI PASCOLI, GABRIELE D'ANNUNZIO <u>Contenuti:</u> Contestualizzazione storica e ambito culturale di riferimento. Il Simbolismo francese, accenni a Charles Baudelaire. Analisi di: "Corrispondenze". Caratteri generali del Decadentismo italiano Vita e formazione del poeta Giovanni Pascoli, la poetica e i caratteri peculiari della produzione. Analisi delle opere principali: "X Agosto", "Nebbia", "Il gelsomino notturno", "Lavandare" "Il fanciullino", parte di saggio. Vita e formazione del poeta Gabriele D'Annunzio: le idee politiche, la poetica e i caratteri peculiari della produzione. Analisi dei testi: "La pioggia nel pineto", Incipit de "Il Piacere" parte 1 e 2	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



<p>LETTERATURA DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE: FUTURISTI e UNGARETTI</p> <p>Contenuti: Contestualizzazione storica e ambito culturale di riferimento. Il movimento Futurista e il contesto storico. Analisi del “Manifesto della letteratura futurista”. Vita e formazione di Giuseppe Ungaretti, la poetica e la produzione letteraria: Analisi dei testi poetici: “Veglia”, “Mattino”, “Soldati”, “Fratelli”, “San Martino del Carso”,</p>	
<p>LA LETTERATURA DELLA PSICANALISI: LUIGI PIRANDELLO e ITALO SVEVO</p> <p>Contenuti: Contestualizzazione storica e ambito culturale di riferimento. Vita e formazione di Luigi Pirandello, poetica: il concetto di maschera e l’Umorismo; la produzione letteraria. Testi analizzati: “Il fu Mattia Pascal” lettura integrale. “L’Umorismo”, parti del saggio, “la signora imbellettata” “Novelle per un anno”: “Il treno ha fischiato” “Uno, nessuno e centomila”: “Il difetto di Vitangelo Moscarda” “Sei personaggi in cerca d’autore”: “Prologo” “I quaderni di Serafino Gubbio operatore”: “La macchina” Vita e formazione di Italo Svevo, la poetica e i testi. Studio e analisi dei testi da “La Coscienza di Zeno”: “Prefazione del Dottor S”, “Il fumo”</p>	
<p>UMBERTO SABA, SALVATORE QUASIMODO, EUGENIO MONTALE</p> <p>Contenuti: Contestualizzazione storica e ambito culturale di riferimento. Vita e formazione di Umberto Saba Studio e analisi dei testi “Amai”, “Capra”, “Mia moglie” Caratteri e temi dell’Ermetismo Vita e formazione di Salvatore Quasimodo la poetica e i caratteri peculiari della produzione. Studio e analisi dei testi poetici “E come potevamo noi cantare”, “Ed è subito sera” Vita e formazione di Eugenio Montale, la poetica e i caratteri peculiari della produzione. Analisi dei testi: “I limoni”, “Ho sceso dandoti il braccio”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Ti libero la fronte dai ghiaccioli”, “Non chiederci la parola” Un libro a scelta: “Il sergente nella neve”, Mario Rigoni Stern “I sentieri dei nidi di ragno”, Italo Calvino “Se questo è un uomo”, Primo Levi</p>	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



DISCIPLINA: Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

ARGOMENTI TRATTATI/CONTENUTI	TESTI DI RIFERIMENTO (Eventuali)
L'ABITO : ripresa del modello base con studio delle varie trasformazioni, prove della volumetria con drappaggi e fogge varie dell'abito elegante	
Modello base delle tre tipologie di maniche: Giro classico, Raglan, Kimono con studio della pendenza	
MODELLO BASE del CAFTANO, Industrializzazione e realizzazione in tessuto TG 42 Modello eseguito in scala 1:2 dal modello base, trasformazione, industrializzazione, scheda modello, simulazione di piazzamento su tessuto	
MODELLO BASE del BODY CLASSICO TG:42 Trasformazione del modello body in costume da bagno intero e due pezzi Scheda modello, Piazzamento su tessuto in Lycra Realizzazione dei costumi da bagno di vari modelli in scala 1:2 Scheda Tecnica, Plat	
MODELLO BASE del CAPPOTTO Vestibilità, settori, interfodere	
MODELLO BASE della GIACCA da UOMO con manica due pezzi e collo sciallato TG.42 Stesura simulata dei vari tessuti (zig-zag, taglio ai lati) Scheda clichè, Scheda Tecnica, Plat, Scheda modello, Distinta Base Industrializzazione dei pezzi Piazzamento su tela rispettando gli accorgimenti sartoriali : DF, segni convenzionali, ecc. Realizzazione in Tela per prototipi	
Modello base della giacca uomo con manica due pezzi e collo sciallato in scala 1:2 Scheda Tecnica, Plat, Scheda modello, industrializzazione, Piazzamento su carta centimetrata	
MODELLO BASE del CAPO LINGERIE TG ;42 Trasformazione del modello base in base ai disegni scelti Scheda Tecnica, Plat, Scheda modello Modello Lingerie in scala 1:2 Realizzazione su tessuto	
MODELLO BASE della LINEA BAMBINO/A Scheda Tecnica ,Plat, Scheda modello Realizzazione in tessuto dei vari modelli scelti	
REALIZZAZIONE DI ABITI ELEGANTI di diversi modelli con abbinamento materiali per l'evento finale dell'Istituto	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



--	--

DISCIPLINA: **Progettazione e Produzione**

ARGOMENTI TRATTATI/CONTENUTI	TESTI DI RIFERIMENTI (Eventuali)
La Storia della Moda del'900 Dalla Belle Époque agli anni '60	
Moda Mare: Brevi cenni sulla storia della moda mare ricerca iconografiche finalizzate alla creazione Mood- board di atmosfera e ispirazione/trend, da cui estrapolare la cartella colori; produzione di una serie di bozzetti preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori da utilizzare (rif. mood di atmosfera; figurini d'immagine; figurino tecnico;	
ABITO SA SPOSA -L'evoluzione storica dell'abito da sposa	
LA LINGERIE L'Evoluzione storica della Lingerie ricerca iconografiche finalizzate alla creazione Mood- board di atmosfera (location) e ispirazione/trend, da cui estrapolare la cartella colori; produzione di una serie di bozzetti preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori da utilizzare (rif. Mood di atmosfera; scelta di n. 1 fig. d'immagine; fig. tecnico;	
MODA MASCHILE Studio e rappresentazione grafica della figura in diverse posizioni, al fine di creare dei prototipi personalizzati per la progettazione di una collezione; ricerca iconografiche finalizzate alla creazione Mood- board di atmosfera (location) e ispirazione/trend, da cui estrapolare la cartella colori; produzione di una serie di bozzetti preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori da utilizzare (rif. mood di atmosfera; studio dei particolari decorativi/sartoriali e rappresentazione dei dettagli sartoriali (cerniere, ganci fodere etc.), finalizzati ad una ipotetica realizzazione del prototipo; scelta di n. 1 fig. d'immagine;	
MODA BIMBO/A L'Evoluzione storica della moda bambino. Rappresentazione grafica della figura in diverse posizioni, al fine di creare dei prototipi personalizzati per la progettazione di una collezione studio, analisi delle linee e dei particolari decorativi dell'abbigliamento,	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



<p>attraverso l'esecuzione del briefing grafico ricerca iconografiche finalizzate alla creazione Mood- board di atmosfera (location) e ispirazione/trend, da cui estrapolare la cartella colori; produzione di una serie di bozzetti preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori da utilizzare. scelta di n. 1 fig. d'immagine;</p>	
<p>L'ABITO ELEGANTE Ricerca delle fogge per la progettazione del capo e realizzazione del modello.</p>	

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

ARGOMENTI TRATTATI/CONTENUTI	TESTI DI RIFERIMENTO (Eventuali)
<p>FOOTWEAR.</p> <ul style="list-style-type: none"> - History of the shoe: From the early civilisations to contemporary shoes. (p.121) - The making of a shoe: Parts of a shoe (p.119) - Shoe materials (p. 123) - A variety of styles: Flats; Heels; Wedges; Sandals; Boots; Dr. Martens. (pp. 124 -132) 	<p><i>Just Fashionable. English for the Textile, Clothing and Fashion Industry".</i> Cristina Oddone, editrice San marco</p>
<p>ACCESSORIES.</p> <ul style="list-style-type: none"> - The meaning and functions of accessories; the "It bag" (p. 139) - History of the bag: Early bag models; The birth of the modern handbag; shoulder bags and satchels; The unisex bag; Types of bags. (pp. 140 – 143). - A brief history of the hat: Hats; Types of hats. (pp.146 - 147) - Gloves (p.148) - Scarves (p. 150) - Ties pp. (152-153) - Belts (p. 154) - Hosiery: Tights; Socks (p.155) 	
<p>FASHION DESIGNERS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coco Chanel (p. 24) - Salvatore Ferragamo (p.126, fotocopia) - Stella Mc Cartney (fotocopia) - Vivienne Westwood (p. 231) 	
<p>FASHION TRENDS</p> <ul style="list-style-type: none"> - The fabulous 1960's; The hippie movement; Hairstyles (pp. 227 – 229) - Disco versus punk in the 1970's: Disco fashion; Punk fashion (pp. 229-230) - A contemporary phenomenon: Ethical fashion (pp.240 - 242) 	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



GRAMMATICA e LETTURE:

- Grammatica e funzioni linguistiche varie (present perfect simple and continuous, 1st 2nd 3rd conditional, wish, had better, question tags, past perfect vs past simple, passive form, uses of the -ing form)
- Letture: Preservation or theft? p.90; Friend or frenemy? p.46; Take nothing but photos? p.100; Mohandas Gandhi - Rosa Parks p.106; Coffee vs Gangs (an interview) p.108; Black Friday p. 116; How to be money-savvy! P.118; Four inventions you would have loved if you'd been a teenager in the 90's p. 128

B1 to B1+ identity,
Elizabeth Sharman, Oxford
University Press



Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



All. 2

Programma di Educazione Civica

Anno Scolastico: 2025-2026

Classe: 5L

Indirizzo: Industria e Artigianato per il Made in Italy
- articolazione Moda



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



Estratto dal Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto IIS B.Cellini di Firenze

Ferma restando l'autonomia professionale dei docenti e la libertà di insegnamento di cui all'art. 33 della Costituzione, l'IIS B. Cellini promuove la discussione, il civile dibattito e il protagonismo degli studenti, nell'ambito delle libertà di pensiero e parola di cui all'articolo 21 della Costituzione. A questo scopo sono anche valorizzate le tradizioni dell'istituto nell'ambito del service learning.

L'insegnamento di Educazione civica ha carattere trasversale, pertanto può accadere che una stessa attività didattica sviluppi competenze comprese nel curricolo di Educazione civica e competenze riferite agli assi culturali, trattando contenuti anche limitati ad una sola disciplina o insegnamento. Quindi l'Educazione civica non si introduce nel curricolo dello studente sottraendo spazi agli altri insegnamenti, ma piuttosto rimettendo insieme i contenuti disciplinari in una prospettiva di crescita dello studente come persona e come cittadino.

Argomenti ed elementi di competenza svolti nel corso dell'a.s.2025/2026

ELEMENTI DI COMPETENZA/ARGOMENTI TRATTATI	ORE	INSEGNAMENTI
COMPETENZA n.6 Sviluppo Economico e sostenibilità Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuale e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.	5	Le risorse energetiche: classificazione (fonti non rinnovabili o esauribili e fonti rinnovabili o sostenibili); gli impatti (ambiente, salute e sicurezza); analisi del consumo (efficienza vs sufficienza); la connessione con il sistema moda (innovazioni in campo tessile, strategie per la sfera personale); project work "Il mio armadio sostenibile" (L'indagine, il piano d'azione, la green label)
Competenza 9A 1: Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere	4	Lo studio nella mafia attraverso gli autori del nostro programma scolastico: lettura e analisi de "La chiave d'oro" di Giovanni Verga. Comprensione del testo



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



sulle misure di contrasto alle varie mafie. Sviluppo economico e legalità. La criminalità organizzata e la mafia		come verifica scritta e spunti per la discussione sulla criminalità organizzata oggi
COMPETENZA 3 E2 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Costituzione e violenza sulle donne	3	Visione in classe e debate di Paola Cortellesi "C'è ancora un domani", in chiave di violenza, diritti e femminismo.
COMPETENZA 5 B Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.	5	La ridefinizione della cartina europea durante il conflitto mondiale e il Dopoguerra in Italia e Europa. La costituzione dell'Unione Europea, fasi e risultanti
COMPETENZA 2D Diritti umani	4	Human rights; Gandhi; Nelson Mandela; Rosa Parks. (Reading-comprehension)
COMPETENZA 2D Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. L'Unione Europea	2	L'Unione Europea. Essere cittadini europei. (* da svolgere)
COSTITUZIONE – COMP. 4 C Conoscere i disturbi alimentari e adottare	5	Conoscere e adottare comportamenti salutari e



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



comportamenti salutarie e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.		stili di vita positivi, anche attraverso una costante attività fisica e una pratica sportiva.
COMPETENZA 6 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.	4	Conferenza su transizione ecologica ed ecosostenibilità visto dal lato Impresa. In collaborazione con ITS TC e GI GROUP
COMPETENZA 3 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.	4	Sicurezza sugli ambienti di lavoro in Azienda Ferragamo



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me non muta
il silenzio e il biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo. Ma è mutato
il cuore; e dopo poche notti è stinta
tutta quella luce che dal cielo
riarde la campagna, e mille lune
non son bastate a illudermi di un tempo
che veramente fosse mio. Un breve arco
segna in cielo la luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma, come
inesistente nella stanca luce.
E così la rispecchia la campagna
scura e serena. Credo tutto esausto
di quel perfetto inganno: ed ecco pare
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regìa impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guance adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ...". Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?»

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo '*il dolore è senza domani*'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “*Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

TIPOLOGIA - C

NUCLEI:

2 Progettazione e/o piani di produzione

8 Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.

Piet Mondrian

Yves Saint Laurent amava l'arte e durante la sua vita, insieme al compagno Pierre Bergé, ha raccolto una collezione di opere d'arte prestigiosa che comprendeva capolavori di Henri Matisse e Van Gogh. Tra tutti, però, l'artista che più lo ha colpito è stato Piet Mondrian, tanto da affermare:

Mondrian è purezza. Non credo esista qualcosa di più puro nel mondo dell'arte.

Il Neo-Plasticismo del pittore olandese e, in particolare, i famosi quadri "color-blocked", fatti di tonalità contrastanti di bianco e nero accostati a rosso, blu e giallo, che iniziò a creare verso la fine del 1919 ispirarono allo stilista la collezione Haute Couture autunno-inverno del 1965, uno degli esempi più importanti ed influenti del connubio tra arte e moda. Tra i tanti capi in passerella, la collezione Mondrian diventò famosa per 6 abiti da cocktail, soprannominati De Stijl in onore al movimento fondato dall'artista. Ogni modello, incoronato dalla cover di Vogue Paris come "l'abito del domani", nascondeva, dietro al look apparentemente minimale, una lavorazione meticolosa che riproponeva perfettamente il motivo color blocking delle opere di Mondrian e lo integrava con lo stile all'avanguardia del movimento giovanile degli anni Sessanta. Popolarissima, quella creazione di YSL ha ispirato nel corso degli anni molti altri stilisti, come Prada per la collezione FW11, Supreme per il look book SS16, Balmain SS15 o Hermès FW20.

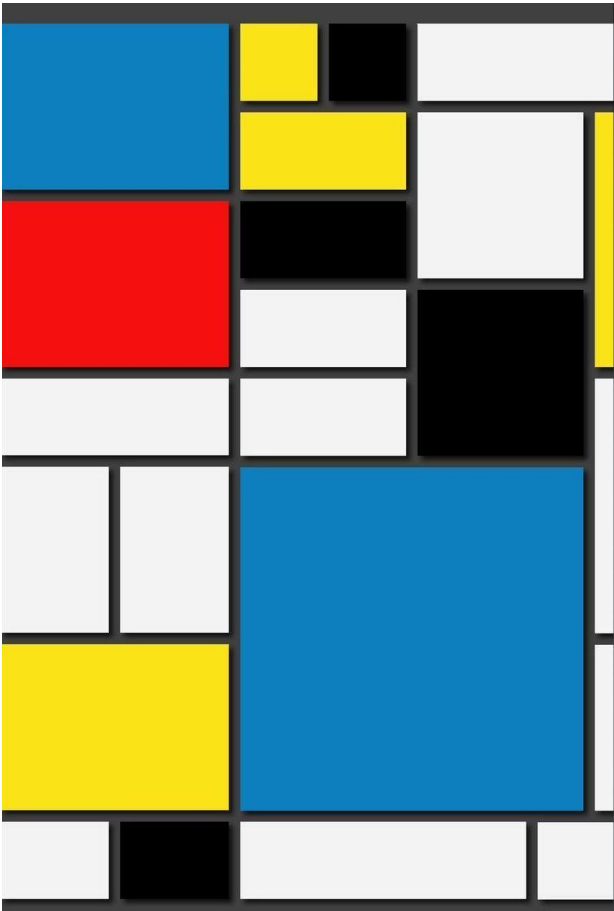
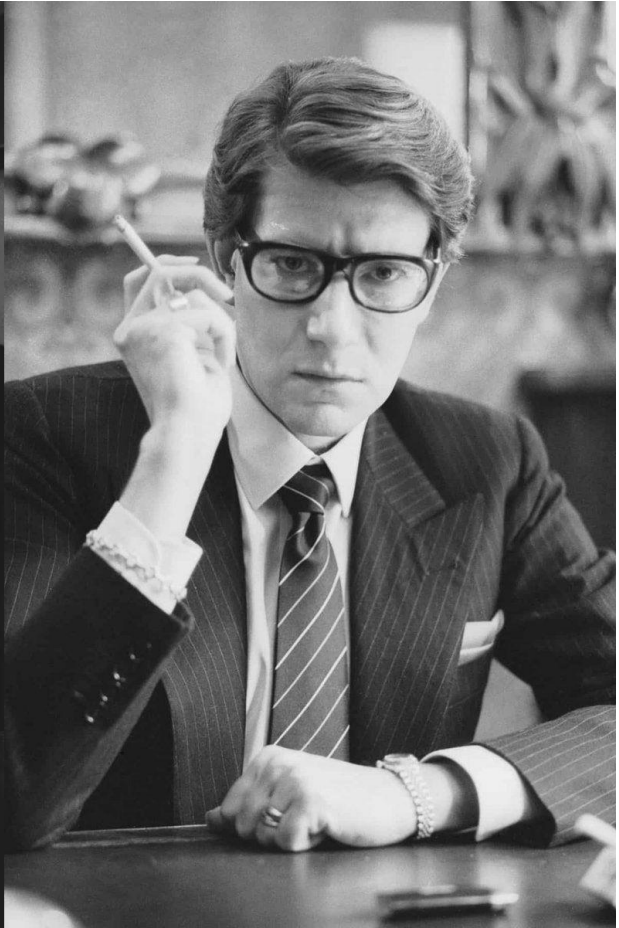
Il candidato analizzando i materiali forniti elabori un progetto coerente con le proposte

Al candidato si richiede:

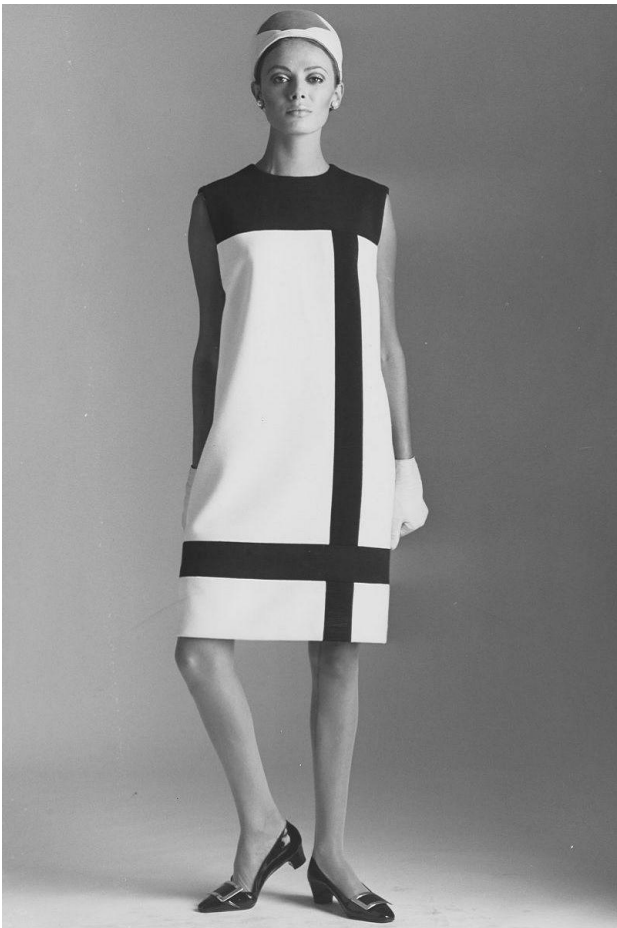
- **1a.** *Costruire un Mood Board ed estrapolare una palette cromatica utilizzando gli allegati (vedi 1-1a);*
- **1b.** *Elaborare due figurini d'immagine (davanti/dietro), esaltandone i dettagli decorati e/o tecnico-formali;*
- **1c.** *Impaginare secondo il gusto personale e in armonia con le scelte progettuali.*

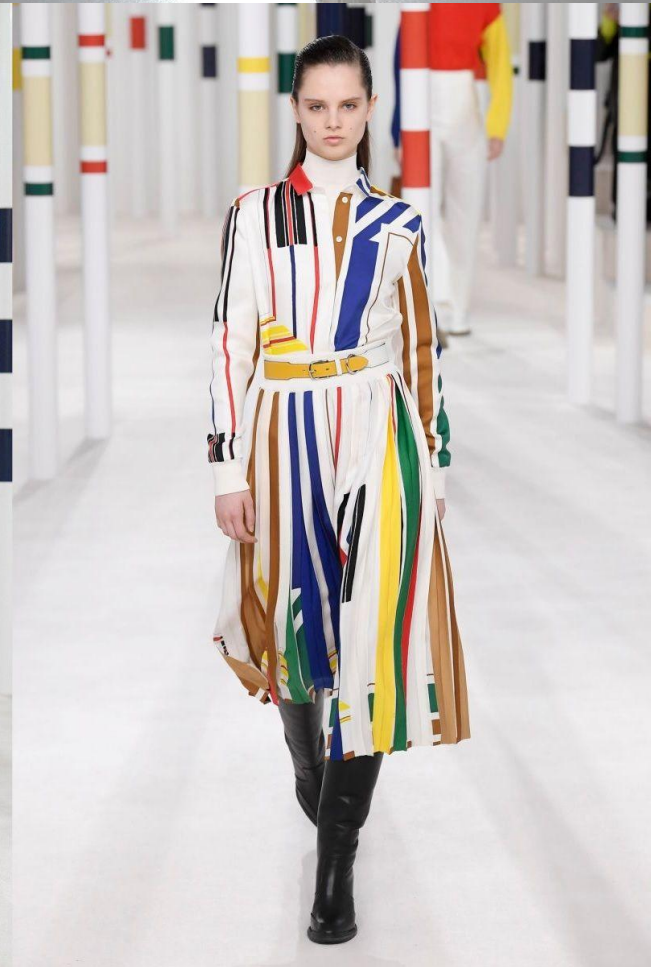
DA DEFINIRE

1d. *Compilazione delle schede relative alla produzione del capo*











ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
 CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile (compito in bianco)	1	
	Assenza di un evidente processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza totale di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	4	
	Pressoché assente il processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione testuale e filo logico quasi assenti.	6	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	1	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	4	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	6	
	Scorrettezze morfo-sintattiche gravi. Coerenza stilistica incerta. Linguaggio non sempre appropriato e poco espressivo. L'uso della punteggiatura è, a tratti, scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta ed adeguata con sintassi ben ordinata; il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20		
Questo indicatore, nel caso di studente con certificazione per DSA può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco).	1	
	Conoscenze sommarie e di fatto inesprese. Assenza completa d'impegno critico e di note personali.	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsa d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20		
Indicatori specifici TIPOLOGIA A	Descrittori	Punti	Punti assegnati
	L'elaborato non rispetta i vincoli (compito in bianco)	1	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Rispetto dei vincoli posti nella consegna	L'elaborato non prende in esame in maniera quasi completa i vincoli proposti.	2
	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	3
	L'elaborato rispetta i vincoli sporadicamente	4
	L'elaborato rispetta i vincoli parzialmente	5
	Rispetta sufficientemente le consegne	6
	Rispetta in modo abbastanza adeguato le consegne	7
	Rispetta in modo adeguato le consegne	8
	Rispetta in modo corretto le consegne	9
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	10
	Alcuna capacità di comprensione/ assente (compito in bianco)	1
	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici.	2
	I concetti chiave sono quasi sempre tralasciati e non pone in relazione fra loro gli aspetti tematici e stilistici.	3
	Riconosce a fatica i concetti chiave e mette in relazione gli aspetti tematici e stilistici a fatica	4
	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	5
	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	6
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	7
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo in modo completo	8
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo in modo completo e approfondito	9
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Individua, collega e interpreta in modo approfondito, preciso e completo i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	10
	Assenza di analisi lessicale, sintattica e retorica (compito in bianco)	1
	Non affronta le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano pressoché assenti	2
	Non affronta le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte	3
	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	4
	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	5
	Effettua un'analisi sufficientemente corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	6
	Effettua un'analisi discretamente corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	7
	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	8
	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	9
Interpretazione corretta e articolata del testo	Effettua un'analisi corretta e precisa sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	10
	Interpretazione assente (compito bianco)	1
	I contenuti sono lacunosi e l'interpretazione assente	2
	I contenuti sono lacunosi e l'interpretazione pressoché assente	3
	L'interpretazione è insufficiente, a tratti lacunosa.	4
	Interpretazione del testo non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	5
	L'interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	6
	L'interpretazione risulta corretta, abbastanza articolata e corredata da spunti personali	7
	L'interpretazione risulta corretta, ben articolata e corredata da spunti personali	8
	L'interpretazione risulta efficace, articolata e corredata da vari spunti personali	9
L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	10	
TOTALE	Punteggio / 5 arroton. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1	

I commissari:

Il Presidente: _____



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
 CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile (compito in bianco)	1	
	Assenza di un evidente processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza totale di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	4	
	Pressocché assente il processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione testuale e filo logico quasi assenti.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	1	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	4	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	6	
	Scorrettezze morfo-sintattiche gravi. Coerenza stilistica incerta. Linguaggio non sempre appropriato e poco espressivo. L'uso della punteggiatura è, a tratti, scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta e adeguata con sintassi ben ordinata il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20	
Questo indicatore, nel caso di studente con certificazione per DSA può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco)	1	
	Conoscenze sommarie e di fatto inesprese. Assenza completa di note personali e di impegno critico.	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsa d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20		
Indicatori specifici TIPOLOGIA B	Descrittori	Punti	Punti assegnati
	L'elaborato non è valutabile (compito in bianco)	1	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
 Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
 Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
 Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
 Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
 Elettronica
 Grafica e Comunicazione
 Sistema Moda
 Telecomunicazioni

CORSI SERALI
 Meccatronica
 Telecomunicazioni



Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione totalmente errata di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	4	
	Individuazione non corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	6	
	Individuazione molto parziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	8	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	
	Individuazione essenziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	12	
	Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	14	
	Individuazione abbastanza buona di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	16	
	Individuazione buona e complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	18	
	Individuazione pienamente raggiunta e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Alcuna capacità di sostenere il percorso ragionativo (compito in bianco)	1	
	L'argomentazione non è sviluppata e risulta contraddittoria, completa assenza di connettivi logici.	2	
	L'argomentazione è poco sviluppata e contraddittoria, mancanza di connettivi logici.	3	
	L'argomentazione è non coerente e risulta poco articolata; i connettivi sono scorretti o assenti.	4	
	Argomentazione è non sempre coerente e poco risulta poco articolata. I connettivi non sempre sono presenti.	5	
	L'argomentazione è sufficientemente coerente e coesa ma strutturalmente schematica; i connettivi scandiscono le argomentazioni in modo essenziale.	6	
	L'argomentazione è abbastanza coerente, articolata discretamente; i connettivi scandiscono in modo adeguato le argomentazioni.	7	
	Argomentazione ben articolata e coerente; i connettivi scandiscono in modo molto adeguato le argomentazioni	8	
	L'argomentazione è articolata in modo coerente e coeso; i connettivi scandiscono in modo sicuro le argomentazioni	9	
L'argomentazione è articolata in modo completo ed efficace, perfettamente coerente; i connettivi scandiscono in modo molto adeguato le argomentazioni	10		
Congruenza e correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenza di riferimenti culturali e di contenuti pertinenti (compito in bianco)	1	
	I contenuti non si legano all'argomentazione e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è pressoché assente	2	
	I contenuti si legano in modo molto limitato all'argomentazione e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata	3	
	I contenuti si legano in modo limitato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata	4	
	I contenuti si legano in modo non sempre pertinente all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata	5	
	I contenuti si legano in modo sufficientemente pertinente all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata	6	
	I contenuti si legano in modo abbastanza adeguato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è discreta	7	
	I contenuti si legano in modo adeguato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è buona	8	
	I contenuti si legano in modo corretto all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è molto buona	9	
I contenuti sono perfettamente in linea con l'argomentazione; la capacità di orientarsi e argomentare all'interno della traccia è ottima	10		
TOTALE	Punteggio / 5 arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: _____



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



ESAME DI STATO A. S. _____ - COMMISSIONE _____ - CLASSE _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ
CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile (compito in bianco).	1	
	Assenza di un evidente processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza totale di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	4	
	Pressoché assente il processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione testuale e filo logico quasi assenti.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	1	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	4	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	6	
	Scorrettezze morfo-sintattiche gravi. Coerenza stilistica incerta. Linguaggio non sempre appropriato e poco espressivo. L'uso della punteggiatura è, a tratti, scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta e adeguata con sintassi ben ordinata; il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20		
Questo indicatore, nel caso di studente con certificazione per DSA può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco)	1	
	Conoscenze sommarie e di fatto inesprese. Assenza completa d'impegno critico e di note personali.	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsa d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18		
Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20		
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione	L'elaborato non risponde alla traccia e alle consegne (compito bianco)	1	
	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la paragrafazione non sono coerenti con il contenuto	2	
	L'elaborato risulta lacunoso e confuso rispetto alla traccia proposta, il titolo e la paragrafazione sono scarsamente coerenti con il contenuto	3	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



del titolo e dell'eventuale paragrafazione	L'elaborato risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e paragrafazione sono sporadicamente coerenti	4
	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e paragrafazione sono coerenti solo in parte	5
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, sviluppata e articolata correttamente; titolo e paragrafazione sono coerenti	6
	L'elaborato risulta discretamente pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata discretamente; titolo e paragrafazione sono coerenti	7
	L'elaborato risulta adeguatamente rispondente alla traccia; titolo e paragrafazione sono coerenti e appropriati	8
	L'elaborato risulta pertinente alla traccia che viene sviluppata approfonditamente; il titolo e la paragrafazione sono completi	9
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e paragrafazione sono coerenti e appropriati	10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione non è valutabile (compito in bianco)
L'esposizione è assai disordinata, contraddittoria e poco sviluppata al punto che l'evoluzione delle idee non è comprensibile		2
L'esposizione è disordinata, contraddittoria e poco sviluppata; l'evoluzione delle idee non è quasi mai comprensibile		3
L'esposizione risulta parzialmente organizzata e non lineare, al punto che si coglie a fatica l'evoluzione delle idee		4
L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee		5
L'esposizione risulta sufficientemente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee		6
L'esposizione risulta nel complesso pianificata, articolata in base al controllo discretamente organizzato delle idee di fondo e contestualizzata		7
L'esposizione risulta pianificata, articolata in base al controllo organizzato delle idee di fondo e contestualizzata in modo coerente		8
L'esposizione risulta ben pianificata, articolata in base al controllo organizzato e coeso delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata		9
L'esposizione risulta ottimamente pianificata, articolata in base al controllo puntualmente organizzato delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata		10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I contenuti sono del tutto assenti (compito in bianco)	1
	I contenuti si legano in modo molto limitato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata. Non ci sono riferimenti culturali.	4
	I contenuti si legano in modo limitato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è compromessa. Non ci sono riferimenti culturali.	6
	I contenuti si legano in modo limitato al discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è scarsamente adeguata. Scarsi i riferimenti culturali	8
	I contenuti si legano in modo non sempre pertinente al discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata. Pochi i riferimenti culturali	10
	I contenuti si legano in modo sufficientemente corretto al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è sufficiente L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	12
	I contenuti si legano in modo abbastanza adeguato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è discreta. L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e discretamente articolati	14
	I contenuti si legano in modo adeguato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è buona. L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze e i riferimenti culturali sono ben articolati	16
	I contenuti sono in linea con il discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è molto buona, così come i riferimenti culturali che risultano corretti e ben articolati	18
	L'elaborato è corretto e ben organizzata sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi. Sul piano delle conoscenze l'elaborato è esaustivo e i riferimenti culturali sono corretti, coesi e ottimamente articolati	20
TOTALE	Punteggio / 5 arrot. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1	

I commissari:

Il Presidente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Seconda prova scritta dell'Esame di Stato AS 2025/2026
Indirizzo: Industria e artigianato per il Made in Italy

All. 6

Parametri	Livelli	Descrittori livelli	Punteggio
1) Padronanza delle conoscenze disciplinari capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo. (PUNTEGGIO MASSIMO 5.00)			
Padronanza dei contenuti disciplinari; indicazioni di stile e target. Elaborazione e originalità delle soluzioni: finalizzate alla creazione di una proposta ideativa che esprima il concept attraverso gli abbinamenti cromatici e lo stile personale.	Insufficiente <2.75	Non dimostra conoscenze adeguata dei contenuti tecnici e stilistici; la proposta è incoerente	
	Sufficiente 3.00	Applica i contenuti base in modo semplice, con riferimenti generici a stile e target; sviluppo parziale dell'idea progettuale.	
	Buono 4.00	Buona conoscenza dei contenuti, idea coerente e realizzabile, con una discreta elaborazione stilistica e interpretazione del tema.	
	Distinto 4.50	Buona padronanza dei contenuti, elaborazione personale e coerente con adeguata interpretazione del tema e del target	
	Ottimo 5.00	-Eccellente padronanza dei contenuti e creatività progettuale; l'elaborazione è chiara, originale e ben mirata al target	
2) Padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte (PUNTEGGIO MASSIMO 5.00).			
Schede allegate Descrizioni delle soluzioni: grafica dei disegni a plat, soluzioni tecniche/sartoriali fattibili necessarie al ciclo di lavorazione	Insufficiente <2.75	Soluzione progettuale generica o incoerente, priva di originalità e con scarsa applicazione dei criteri grafici o sartoriali.	
	Sufficiente 3.00	Soluzione semplice e poco personalizzata, con applicazione limitata di elementi cromatici, grafici e tecnici.	
	Buono 4.00	Proposta completa, con uso corretto di figurini, grafica, colori e tessuti; buona capacità di tradurre l'idea in forme visive.	
	Distinto 4,50	Proposta progettuale ben sviluppata e personale, con buona padronanza degli elementi grafici, cromatici e tecnici. Utilizza correttamente figurini, plat e soluzioni sartoriali.	
	Ottimo 5.00	Progetto originale e personalizzato, con padronanza dei codici visivi, grafici e tecnici; comunicazione visiva chiara ed efficace.	
3) Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici (PUNTEGGIO MASSIMO 7.00).			
Scheda allegata Modellistica: disegno	Insufficiente <4.00	Argomentazione assente o incoerente, linguaggio inadeguato, mancanza di documentazione tecnica e progettuale.	

tecnico (plàt) con descrizione; sezione merceologia; distinta pezzi e distinta base materie prime; scheda modello e scheda piazzamento; sezione tessuti, fodere e interfodere: utilizzo della terminologia appropriata. Corretto abbinamento del capo	Sufficiente 4.25	Presentazione essenziale, con uso limitato del linguaggio tecnico; schede tecniche semplificate e poco motivate.	
	Buono 5.50	Argomentazione chiara e coerente, con buon uso della terminologia specifica; schede tecniche complete e ben strutturate.	
	Distinto 6.25	Argomentazione completa e ben organizzata, con uso appropriato della terminologia specifica e dei linguaggi tecnici; schede tecniche dettagliate e motivate, con buona capacità di collegamento tra aspetti progettuali, stilistici e funzionali.	
	Ottimo 7.00	Espressione completa, ben articolata, uso corretto di linguaggi tecnici e verbali; tessuti e modellistica ben giustificati.	
4) Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite (PUNTEGGIO MASSIMO 3.00)			
Qualità della presentazione grafica delle idee progettuali: precisione, ordine e coerenza con il tema assegnato	Insufficiente <1.75	Progetto incompleto, poco chiaro, disordinato o non rispondente alle richieste della traccia. Elaborati assenti o non coerenti.	
	Sufficiente 1.75	Progetto parzialmente completo, abbastanza chiaro, rispondente in maniera essenziale alle richieste della traccia. Elaborati non del tutto completi	
	Buono 2.50	Elaborati completi, ordinati e coerenti. La presentazione è chiara e rispetta le consegne, pur senza particolari elementi distintivi.	
	Distinto 2,75	Elaborati completi, ordinati e ben sviluppati, con buona cura grafica e coerenza rispetto alla traccia assegnata. La presentazione risulta chiara, precisa e pertinente, evidenziando capacità organizzativa e attenzione agli aspetti progettuali.	
	Ottimo 3.00	Presentazione eccellente per completezza, chiarezza, cura grafica e coerenza con la traccia. Tutti gli elaborati sono ben eseguiti e pertinenti.	
TOTALE			
Sufficiente 12.00/Ottimo 20.00			